BOLLETTINO UFFICIALE - AMTSBLATT





DER AUTONOMEN REGION

TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

N./Nr.

18 gennaio 2024 Supplemento n. 2 3

18. Januar 2024 Beiblatt Nr. 2

Redazione: Trento, via Gazzoletti 2 Tel. 0461/201402-201403 E-mail: bollettino@regione.taa.it Pec: bollettino@pec.regione.taa.it Direttore responsabile: Giuliano Carli Registrazione Tribunale di Trento: n. 290 del 10.3.1979 Iscrizione al ROC n. 10512 del 01.10.2004 Redaktion: Trient, via Gazzoletti 2
Tel. 0461/201402-201403
E-mail: bollettino@regione.taa.it
Pec: bollettino@pec.regione.taa.it
Verantwortlicher Direktor: Giuliano Carli
Eintragung beim Landesgericht Trient: Nr. 290 vom
10.3.1979 Eintragung im ROC Nr. 10512 vom 01.10.2004

SOMMARIO

Anno 2024

Parte prima

DECRETI

Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

[195893]

DECRETO DELLA DIRETTRICE DI RIPARTIZIONE del 12 gennaio 2024, n. 324/2024

Secondo invito alla presentazione di progetti nell'ambito della priorità 1 "Smart" – Ricerca e Innovazione - per il programma FESR 2021-2027

pag. 2

INHALTSVERZEICHNIS

Jahr 2024

Erster Teil

DEKRETE

Autonome Provinz Bozen - Südtirol

[195893]

DEKRET DER ABTEILUNGSDIREKTORIN

vom 12. Januar 2024, Nr. 324/2024

Zweite Aufforderung zur Projekteinreichung im Rahmen der Priorität 1 "Smart" – Forschung und Innovation - EFRE 2021-2027

Seite 2

[195893]

Jahr 2024

Allgemeine Sektion - Erster Teil

Anno 2024

Sezione generale - Parte prima

DEKRETE

Autonome Provinz Bozen - Südtirol

DECRETI

Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige

DEKRET DER ABTEILUNGSDIREKTORIN

vom 12. Januar 2024, Nr. 324/2024

Zweite Aufforderung zur Projekteinreichung im Rahmen der Priorität 1 "Smart" – Forschung und Innovation - EFRE 2021-2027

DECRETO DELLA DIRETTRICE DI RIPARTIZIONE

del 12 gennaio 2024, n. 324/2024

Secondo invito alla presentazione di progetti nell'ambito della priorità 1 "Smart" – Ricerca e Innovazione - per il programma FESR 2021-2027

Fortsetzung >>>

Continua >>>



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Dekret Decreto

der Abteilungsdirektorin des Abteilungsdirektors della Direttrice di Ripartizione del Direttore di Ripartizione

Nr. N. 324/2024

39.1 Amt für europäische Integration - Ufficio per l'integrazione europea

Betreff:

39.01/EFRE 2021-2027 Zweite Aufforderung zur Projekteinreichung im Rahmen der Priorität 1 "Smart" – Forschung und Innovation Oggetto:

39.01/FESR 2021-2027 Secondo invito alla presentazione di progetti nell'ambito della priorità 1 "Smart" – Ricerca e Innovazione

Die Direktorin der Abteilung Europa

stützt sich bei ihrer Entscheidungsfindung auf folgende Rechtsvorschriften und Sachverhalte:

Die Verordnung (EU) Nr. 2021/1060 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 24. Juni 2021, mit gemeinsamen Bestimmungen für Europäischen Fonds für regionale Entwicklung, den Europäischen Sozialfonds Plus, den Kohäsionsfonds, den Fonds für einen gerechten Übergang und den Europäischen Meeres-, Fischerei- und Aquakulturfonds sowie mit Haushaltsvorschriften für diese Fonds [...], sowie die Verordnung (EU) Nr. 2021/1058 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 24. Juni 2021, betreffend den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung (EFRE) und den Kohäsionsfonds bilden die rechtliche Grundlage des Programms "Investitionen in Beschäftigung und Wachstum" des Europäischen Fonds für Regionale Entwicklung (EFRE) 2021-2027 der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol.

Die Verordnung (EU) Nr. 651/2014 i.g.F. der Kommission vom 17. Juni 2014 zur Feststellung der Vereinbarkeit bestimmter Gruppen von Beihilfen mit dem Binnenmarkt in Anwendung der Artikel 107 und 108 AEUV (Vertrag über die Arbeitsweise der Europäischen Union - allgemeine Gruppenfreistellungsverordnung - ABI. EU L 187/1 vom 26. Juni 2014 i.g.F.).

Die Verordnung (EU) 2023/2831 i.g.F. der Kommission vom 13. Dezember 2023 über die Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union auf De-minimis-Beihilfen.

Die Partnerschaftsvereinbarung zwischen der Europäischen Kommission und Italien, die mit Durchführungsbeschluss der Europäischen Kommission C(2022) 4787 vom 15.07.2022 angenommen worden ist, regelt zusätzlich und den Verordnungen untergeordnet, die Umsetzung und die Verwaltung der Europäischen Strukturund Investitionsfonds (ESI-Fonds) auf dem Staatsgebiet.

Das Programm "Investitionen in Beschäftigung und Wachstum" - Europäischer Fonds für Regionale Entwicklung (EFRE) 2021-2027 der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol CCI 2021IT16RFPR012 ist von der Europäischen Kommission mit Durchführungsbeschluss C(2022) 7196 vom 05. Oktober 2022 genehmigt worden, wobei der italienische Text Gegenstand des Beschlusses und der einzig verbindliche Text ist.

Die Landesregierung hat mit Beschluss Nr. 723

La Direttrice della Ripartizione Europa

valuta, nel rispetto delle seguenti norme, i fatti e le circostanze in argomento:

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi [...], insieme al Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione formano la base giuridica per il programma "Investimenti favore а dell'occupazione e della crescita" del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Provincia autonoma di Bolzano -Alto Adige.

II Regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE (trattato sul funzionamento dell'Unione europea - regolamento generale di esenzione per categoria - GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014 s.m.i.).

II Regolamento (UE) 2023/2831 s.m.i. della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

L'accordo di partenariato tra la Commissione dell'Unione europea e l'Italia, adottato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 del 15/07/2022, disciplina in aggiunta e in subordine rispetto ai regolamenti, l'applicazione e la gestione dei Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) sul territorio nazionale.

Il programma "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Provincia autonoma di Bolzano CCI 2021IT16RFPR012 è stato approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) 7196 del 05 ottobre 2022. Il testo in lingua italiana è stato oggetto della decisione ed è il solo facente fede.

Con delibera n. 723 del 11 ottobre 2022 la

Giunta provinciale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 7196 del 05 ottobre 2022 che ha approvato il programma "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" FESR 2021-2027 della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige e ha stabilito le misure per l'attuazione operativa del programma a livello territoriale, nominando così l'Ufficio per l'integrazione europea quale Autorità di gestione del Programma FESR della Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige. La Giunta provinciale, con le delibere n. 401 e

n. 402 del 14 giugno 2022, ha delegato le funzioni per l'assunzione dei provvedimenti per l'integrale attuazione del Programma FESR 2021-2027 secondo regolamento (UE)1058/2021 1060/2021. е compresa l'approvazione dei bandi, alla direttrice della ripartizione Europa competente.

Con la delibera della giunta n. 636 del 13/09/2022 sono stati nominati i responsabili di misura e definiti i rispettivi compiti.

Il sopracitato programma "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 prevede la priorità 1 "Smart" che ha come obiettivo specifico 1.1 di sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate. Questo obiettivo specifico dovrà essere perseguito attraverso la realizzazione di tre tipi di azioni:

- Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3 (1.1.1) nell'ammontare di 7.000.000,00 EUR;
- Creazione e potenziamento di infrastrutture ricerca di alta qualità nell'ammontare di 6.000.000,00 EUR;
- Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione (1.1.3) nell'ammontare di 3.000.000,00 EUR;

Con questo bando potranno inoltre essere finanziati progetti dell'azioni 1.1.1 presentati alla Commissione europea nel quadro del programma europeo Horizon Europe e che, pur non avendo ottenuto un aiuto, nel quadro programma, si sono stesso riconoscere il marchio di qualità "Seal of Excellence". Le risorse finanziarie per i progetti ammontano "Seal of Excellence" complessivamente a 3.000.000,00 EUR.

L'articolo 40, paragrafo 2 lettera a) e l'articolo

vom 11. Oktober 2022 den Durchführungs-Europäischen Kommission beschluss der C(2022) 7196 vom 05. Oktober 2022 zur Genehmigung des Programms "Investitionen in Beschäftigung und Wachstum" EFRE 2021-2027 der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol zur Kenntnis genommen und die Maßnahmen für die operative Umsetzung des Programms territorialer Ebene beschlossen; damit wurde das Amt europäische Integration für zur Verwaltungsbehörde des EFRE-Programms der Autonomen Provinz Bozen-Südtirol ernannt.

Die Landesregierung hat mit den Beschlüssen Nr. 401 und 402 vom 14. Juni 2022 die Übertragung der Befugnisse zur vollständigen Durchführung **EFRE** Programms 2021-2027 Verordnungen (EU) 1058/2021 und 1060/2021, einschließlich der Genehmigung der Aufrufe, der zuständigen Direktorin der Abteilung Europa übertragen.

Mit Beschluss der Landesregierung Nr. 636 vom 13.09.2022 wurden die Maßnahmenverantwortlichen ernannt und deren Aufgaben definiert.

Das oben genannte Programm "Investitionen in Beschäftigung und Wachstum" - Europäischer Fonds für Regionale Entwicklung (EFRE) 2021-2027 beinhaltet die Priorität 1 "Smart", welche als spezifisches Ziel 1.1 die Entwicklung und Ausbau der Forschungs- und Innovationskapazitäten und der Einführung fortschrittlicher Technologien vorsieht. Dieses spezifische Ziel soll durch die Umsetzung von drei Arten von Aktionen verfolgt werden:

- Unterstützung für Projekte in Forschung, Entwicklung und Innovation in den von der RIS3 identifizierten Bereichen der intelligenten Spezialisierung (1.1.1) i.H.v. 7.000.000,00 EUR;
- Schaffung und Ausbau von Forschungsinfrastrukturen von hoher Qualität (1.1.2) i.H.v. 6.000.000,00 EUR;
- Stärkung der Innovationscluster sowie Schaffung und Ausbau von Gemeinschaftsräumen für Innovation (1.1.3) i.H.v. 3.000.000,00 EUR;

Zudem werden mit vorliegendem Aufruf Projekte der Aktion 1.1.1 gefördert, welche bei der Europäischen Kommission eingereicht wurden und keine Beihilfe durch das europäische Förderprogramm Horizon Europe erhalten haben, aber dennoch im Rahmen dieses Programms mit dem Qualitätsgütesiegel "Seal of Excellence" ausgezeichnet wurden. Die finanziellen Mittel für "Seal of Excellence"-Projekte belaufen sich auf 3.000.000,00 EUR.

Artikel 40, Absatz 2 Buchstabe a) und Artikel 73,

Absatz 1 der Verordnung (EU) Nr. 2021/1060 sehen für die Auswahl der Vorhaben vor, dass die Verwaltungsbehörde:

- die vom Begleitausschuss genehmigte Methodik und die Kriterien für die Auswahl der Vorhaben anwendet:
- nichtdiskriminierende und transparente Kriterien und Verfahren anwendet, die die Zugänglichkeit für Menschen mit Behinderungen und die Gleichstellung der Geschlechter sicherstellen sowie der Charta der Grundrechte der Europäischen Union, dem Grundsatz der nachhaltigen Entwicklung und der Umweltpolitik der Union gemäß Artikel 11 und Artikel 191 Absatz 1 AEUV Rechnung tragen.

Die Bewertung und Auswahl der eingereichten Projektanträge erfolat anhand der Bealeitausschuss genehmigten Kriterien im Programmdokument "Methodik und Kriterien für die Auswahl der Vorhaben Version 2 vom 03. Mai 2023", einsehbar auf der institutionellen Website des EFRE-Programms unter:

https://www.provinz.bz.it/efre

Der Lenkungsausschuss des obengenannten Programms, eingerichtet mit Dekret des Direktors des Amtes für europäische Integration Nr. 22572/2022 in seiner Funktion als Verwaltungsbehörde wie im Beschluss der Landesregierung Nr. 723 vom 11. Oktober 2022 vorgesehen, nimmt die Bewertung und Auswahl der eingereichten Projektanträge vor.

In enger Abstimmung mit der maßnahmenverantwortlichen Abteilung wurde der Aufruf zur Projekteinreichung im Rahmen der genannten Maßnahmen ausgearbeitet.

Für diesen Aufruf zur Projekteinreichung steht ein Budget von 19.000.000 EUR (neunzehn Millionen Euro) zur Verfügung, welches sich zu 40% aus EU-Mitteln des EFRE, zu 42% aus nationalen Landesmitteln zu 18% Mitteln und aus zusammensetzt.

Beiträge werden unter Berücksichtigung der Freistellungsregelung gemäß Verordnung (EU) 651/2014 i.g.F. (Allgemeine Gruppenfreistellungsverordnung) und unter Einhaltung der allgemeinen und der besonderen Bedingungen laut Artikel 25, 26 und 27 der Verordnung gewährt.

Beiträge werden ebenfalls unter Berücksichtigung der Verordnung (EU) 2023/2831 i.g.F. der Kommission vom 13. Dezember 2023 über die Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union gewährt. Diese De-minimis-Beihilfen auf Möglichkeit ist nur den Projekten mit dem

- 73, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060 prevedono, che l'Autorità gestione:
- applica la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza
- applica criteri e procedure non discriminatori e trasparenti, garantisce l'accessibilità per le persone con disabilità, garantisce la parità di genere e tiene conto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE.

La valutazione e la selezione delle proposte progettuali presentate awiene attraverso l'applicazione dei criteri nel documento di programma "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni versione 2 del 3 maggio 2023", approvato dal Comitato di Sorveglianza e consultabile sul sito istituzionale del programma FESR sotto:

https://www.provincia.bz.it/fesr.

Il Comitato di pilotaggio del programma sopracitato, istituito con decreto n. 22572/2022 del Direttore dell'Ufficio per l'integrazione europea nella sua funzione di Autorità di gestione come previsto dalla delibera della giunta provinciale n. 723 del 11 ottobre 2022, procederà alla valutazione e selezione delle proposte progettuali presentate.

In stretto coordinamento con la Ripartizione Responsabile di misura, è stato preparato il bando per la presentazione di progetti nell'ambito delle misure sopra richiamate.

Per questo bando viene messo a disposizione un budget totale di 19.000.000 (diciannove milioni di euro), composto per il 40% da fondi UE del FESR, per il 42% da fondi nazionali e per il 18% da fondi provinciali.

Contributi sono concessi in regime di esenzione, ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i. (Regolamento generale di esenzione per categoria) e nel rispetto delle condizioni generali e di quelle specifiche di cui agli articoli 25, 26 e 27 del regolamento.

Contributi vengono concessi anche tramite il Regolamento (UE) 2023/2831 s.m.i. della Commissione del 13 dicembre 2023 relati-vo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis». Questa possibilità è però riservata soltanto ai progetti con il

7

Gütesiegel "seal of excellence" vorbehalten.

Die im Rahmen dieser Aufforderung geförderten Projekte unterliegen den programmspezifischen Förderfähigkeitsregeln der Ausgaben.

Dieser Beschluss wird gemäß Artikel 2 Absatz 1 in Verbindung mit Artikel 28 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

Dies alles vorausgeschickt und berücksichtigt,

verfügt

die Direktorin der Abteilung Europa

- den gegenständlichen Aufruf der Priorität 1, 1.1.1 "Unterstützung Aktion für Kooperationsprojekte Forschung, in Entwicklung und Innovation in den von der identifizierten Bereichen der intelligenten Spezialisierung", Aktion 1.1.2 "Schaffung Ausbau und von Forschungsinfrastrukturen von hoher "Stärkung Qualität", Aktion 1.1.3 der Innovationscluster sowie Schaffung und von Gemeinschaftsräumen Ausbau Innovation" des Programms "Investitionen in Beschäftigung und Wachstum" Europäischer Fonds für Regionale 2021-2027 Entwicklung (EFRE) Autonomen Provinz Bozen - Südtirol zu genehmigen. Der Aufruf ist integrierender Bestandteil dieses Dekrets;
- auf dem Kapitel U01022.6003 (Anteil EU) Finanzposition U0005142 des Verwaltungshaushalts 2024-2026:
 - für das Finanzjahr 2025 die Summe von 1.520.000,00 EUR vorzumerken;
 - für das Finanzjahr 2026 die Summe von 1.600.000,00 EUR vorzumerken;
 - für das Finanzjahr 2027 die Summe von 4.480.000,00 EUR vorzumerken.
- auf dem Kapitel U01022.6004 (Anteil Staat) Finanzposition U0005143 des Verwaltungshaushalts 2024-2026:
 - für das Finanzjahr 2025 die Summe von 1.596.000,00 EUR vorzumerken;
 - für das Finanzjahr 2026 die Summe von 1.680.000,00 EUR vorzumerken;
 - für das Finanzjahr 2027 die Summe von 4.704.000,00 EUR vorzumerken.

marchio "seal of excellence".

I progetti promossi dal presente bando sono soggetti alle regole di ammissibilità delle spese specifiche del programma.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, letto in combinato disposto con l'articolo 28, comma 2 della L.P. 22 ottobre 1993, n. 17 e s.m., il presente decreto viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.

Ciò premesso e considerato,

la Direttrice della Ripartizione Europa

decreta

- di approvare il presente bando della 1, azione 1.1.1 "Sostegno a priorità progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3", azione "Creazione potenziamento е infrastrutture di ricerca di alta qualità", azione 1.1.3 "Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione" del programma "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (FESR) della Provincia autonoma di Bolzano. Il bando è parte integrante del presente decreto;
- sul capitolo U01022.6003 (quota UE) posizione finanziaria U0005142 del bilancio gestionale 2024-2026:
 - di prenotare per l'esercizio finanziario 2025 l'importo di 1.520.000,00 EUR;
 - di prenotare per l'esercizio finanziario 2026 l'importo di 1.600.000,00 EUR;
 - di prenotare per l'esercizio finanziario 2027 l'importo di 4.480.000,00 EUR.
- sul capitolo U01022.6004 (quota Stato) posizione finanziaria U0005143 del bilancio gestionale 2024-2026:
 - di prenotare per l'esercizio finanziario 2025 l'importo di 1.596.000,00 EUR;
 - di prenotare per l'esercizio finanziario 2026 l'importo di 1.680.000,00 EUR;
 - di prenotare per l'esercizio finanziario 2027 l'importo di 4.704.000,00 EUR.

- auf dem Kapitel U01022.6005 (Anteil Land) Finanzposition U0005144 des Verwaltungshaushalts 2024-2026:
 - für das Finanzjahr 2025 die Summe von 684.000,00 EUR vorzumerken;
 - für das Finanzjahr 2026 die Summe von 720.000,00 EUR vorzumerken;
 - für das Finanzjahr 2027 die Summe von 2.016.000,00 EUR vorzumerken.
- die Verwaltungsbehörde aufzufordern, das Ergebnis des Auswahlverfahrens gemäß den geltenden Bestimmungen zu veröffentlichen.
- die Veröffentlichung der gegenständlichen Maßnahme im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol und auf der institutionellen Website des Programms zu veranlassen.

Die Direktorin der Abteilung Europa

- sul capitolo U01022.6005 (quota Provincia) posizione finanziaria U0005144 del bilancio gestionale 2024-2026:
 - di prenotare per l'esercizio finanziario 2025 l'importo di 684.000,00 EUR;
 - di prenotare per l'esercizio finanziario 2026 l'importo di 720.000,00 EUR;
 - di prenotare per l'esercizio finanziario 2027 l'importo di 2.016.000,00 EUR.
- di invitare l'Autorità di gestione a pubblicare l'esito della procedura di valutazione ai sensi della normativa vigente.
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e sul sito istituzionale del programma.

La Direttrice della Ripartizione Europa

Martha Gärber





Europäischer Fonds für Regionale Entwicklung

EFRE 2021-2027

II. AUFRUF 2024

Priorität 1 "Smart"

Spezifisches Ziel 1.1
Entwicklung und Ausbau der
Forschungs- und Innovationskapazitäten und der Einführung fortschrittlicher Technologien

Aktionen

- a) Unterstützung für Projekte in Forschung, Entwicklung und Innovation in den von der RIS3 identifizierten Bereichen der intelligenten Spezialisierung
- b) Schaffung und Ausbau von Forschungsinfrastrukturen von hoher Qualität
- c) Stärkung der Innovationscluster sowie Schaffung und Ausbau von Gemeinschaftsräumen für Innovation

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

FESR 2021-2027

II. BANDO 2024

Priorità 1 "Smart"

Obiettivo specifico 1.1 Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azioni

- a) Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3
- b) Creazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca di alta qualità
- c) Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Abteilung Europa

Ripartizione Europa

Inhaltsverzeichnis

ABSCHNITT I – ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

Art. 1 Rechtsgrundlagen

Art. 2 Ziele des Aufrufs

Art. 3 Förderfähige Maßnahmen und Projekte

Art. 4 Begünstigte

Art. 5 Kooperation zwischen den Begünstigten

Art. 6 Seal of Excellence

Art. 7 Dauer des Aufrufes

Art. 8 Finanzielle Mittel

Art. 9 Höchstdauer der Projekte

Art. 10 Beachtung des DNSH-Grundsatzes (keinen nennenswerten Schaden anrichten)

ABSCHNITT II – ZULÄSSIGE AUSGABEN UND FÖRDERINTENSITÄT

Art. 11 Allgemeine Bestimmungen zur Förderfähigkeit der Ausgaben

Art. 12 Förderintensität

Art. 13 Kumulierung

ABSCHNITT III – EINREICHUNG UND BEWERTUNG DER FÖRDERANTRÄGE

Art. 14 Einreichung der Anträge

Art. 15 Zusätzlich beizufügende Unterlagen

Art. 16 Auswahl und Bewertung der Vorhaben

Art. 17 Auswahl und Bewertung der Projekte mit dem Siegel "Seal of Excellence"

ABSCHNITT IV - FINANZIELLE ABWICKLUNG

Indice

CAPO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Normativa di riferimento

Art. 2 Obiettivi del bando

Art. 3 Iniziative e progetti ammissibili ad agevolazione

Art. 4 Beneficiari

Art. 5 Cooperazione tra i beneficiari

Art. 6 Seal of Excellence

Art. 7 Durata del bando

Art. 8 Dotazione finanziaria

Art. 9 Durata massima dei progetti

Art. 10 Rispetto del principio DNSH (non arrecare un danno significativo)

CAPO II – SPESE AMMISSIBILI E INTENSITÀ DI AGEVOLAZIONE

Art. 11 Disposizioni generali sull'ammissibilità delle spese

Art. 12 Intensità di agevolazione

Art. 13 Cumulo

CAPO III – PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Art. 14 Presentazione delle domande

Art. 15 Documentazione aggiuntiva da allegare

Art. 16 Selezione e valutazione delle operazioni

Art. 17 Selezione e valutazione dei progetti con il marchio "Seal of Excellence"

CAPO IV – GESTIONE FINANZIARIA

Art. 20 Domanda di rimborso delle spese e liquida-

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 2

Art. 18 Finanzierung der Vorhaben

Art. 19 Kontrollen

Art. 20 Antrag auf Ausgabenerstattung und Auszahlung der Beiträge

Art. 21 Finanzielle Änderungen

Art. 22 Widerruf der Förderung

zione dei contributi

Art. 18 Finanziamento delle operazioni

Art. 21 Modifiche finanziarie

Art. 22 Revoca dell'agevolazione

ABSCHNITT V - SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 23 Privacy

Art. 24 Stempelmarke

Art. 25 Inkrafttreten

CAPO V - NORME FINALI

Art. 23 Privacy

Art. 19 Controlli

Art. 24 Marca da bollo

Art. 25 Entrata in vigore





PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 3

ABSCHNITT I

Art. 1 Rechtsgrundlagen

ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN

- 1. Rechtsgrundlagen des vorliegenden Aufrufes sind:
 - a) Verordnung (EU) 2021/1060 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 24. Juni 2021 i.g.F. mit gemeinsamen Bestimmungen für den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung, den Europäischen Sozialfonds Plus, den Kohäsionsfonds, den Fonds für einen gerechten Übergang und den Europäischen Meeres-, Fischerei- und Aquakulturfonds sowie mit Haushaltsvorschriften für diese Fonds und für den Asyl-, Migrations- und Integrationsfonds, den Fonds für die innere Sicherheit und das Instrument für finanzielle Hilfe im Bereich Grenzverwaltung und Visumpolitik;
 - b) Dieselbe Verordnung regelt mit Artikel 73, Punkt 4) die Voraussetzungen für die Finanzierung von Projekten, welche im Rahmen des Programms Horizon Europe mit dem Qualitätsgütesiegel ("Seal of Excellence") ausgezeichnet wurden, mit Mitteln aus dem EFRE-Programm 2021-2027;
 - c) Verordnung (EU) 2015/1017 i.g.F., des Europäischen Parlaments und des Rates vom 25. Juni 2015 über den Europäischen Fonds für strategische Investitionen, die europäische Plattform für Investitionsberatung und das europäische Investitionsvorhabenportal sowie zur Änderung der Verordnungen (EU) Nr. 1291/2013 und (EU) Nr. 1316/2013 der Europäische Fonds für strategische Investitionen;
 - d) Verordnung (EU) 2021/1058 i.g.F. des Europäischen Parlaments und des Rates vom 24. Juni 2021 über den Europäischen Fonds für regionale Entwicklung und den Kohäsionsfonds und mit besonderen Bestimmungen hinsichtlich des Ziels "Investitionen in Beschäftigung und Wachstum";
 - e) Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. der Kommission vom 17. Juni 2014 zur Feststellung der Vereinbarkeit bestimmter Gruppen von Beihilfen mit dem Binnenmarkt in Anwendung der Artikel 107 und 108 AEUV (Vertrag über die Arbeitsweise der Europäschen Union allgemeine Gruppenfreistellungsverordnung ABI. EU L 187/1 vom 26. Juni 2014 i.g.F.);
 - f) Verordnung (EU) 2023/2831 i.g.F. der Kommission vom 13. Dezember 2023 über

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Normativa di riferimento

- 1. La normativa di riferimento del presente bando è:
 - a) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 s.m.i. recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - b) Lo stesso Regolamento disciplina (all'Articolo 73, paragrafo 4), i presupposti di finanziamento di progetti insigniti del marchio di Eccellenza ("Seal of Excellence") nel quadro del Programma Horizon Europe, con risorse provenienti dal Programma FESR 2021-2027;
 - c) Regolamento (UE) 2015/1017 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 giugno 2015 relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici, al polo europeo di consulenza sugli investimenti e al portale dei progetti di investimento europei e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1291/2013 e (UE) n. 1316/2013 – il Fondo europeo per gli investimenti strategici;
 - d) Regolamento (UE) 2021/1058 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e con disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
 - e) Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE (trattato sul funzionamento dell'Unione europea Regolamento generale di esenzione per categoria GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014 s.m.i.);
 - Regolamento (UE) 2023/2831 s.m.i. della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 4

- die Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union auf De-minimis-Beihilfen;
- g) Programm "Investitionen in Beschäftigung und Wachstum" Europäischer Fonds für Regionale Entwicklung (EFRE) 2021-2027 der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol, welches von der Europäischen Kommission mit Beschluss C (2022) 7196 vom 5. Oktober 2022 genehmigt wurde, was die Landesregierung mit Beschluss Nr. 723 vom 11. Oktober 2022 zur Kenntnis genommen hat ebenso wie die Korrektur der Europäischen Kommission, die die Landesregierung mit Beschluss Nr. 446 vom 30. Mai 2023 zur Kenntnis genommen hat;
- h) Artikel 9 und 10 des Landesgesetzes vom 13. Dezember 2006, Nr. 14 "Forschung und Innovation" in geltender Fassung;
- Anwendungsrichtlinien zur Förderung der Innovation, die mit Beschluss der Landesregierung vom 28. November 2023 Nr. 1038 genehmigt und im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol am 28. Dezember 2023 veröffentlicht worden sind;
- j) Die Anwendungsrichtlinien im Bereich Förderung der wissenschaftlichen Forschung, die mit Beschluss der Landesregierung vom 25. September 2018 Nr. 955 genehmigt und im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol am 4. Oktober 2018 Nr. 40 veröffentlicht worden sind;
- k) Dokument "Methodik und Auswahlkriterien der Vorhaben", Version 2 vom 3. Mai 2023;
- Dokument "Programmspezifische Förderfähigkeitsregeln der Ausgaben" Version 1/2022:
- m) Dokument "Smart Specialisation Strategy (RIS3) der Autonomen Provinz Bozen – Südtirol" genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 899 vom 26. Oktober 2021.
- n) "Unionsrahmens für staatliche Beihilfen zur Förderung von Forschung, Entwicklung und Innovation" (2022/C 414/01) gegeben, der im Amtsblatt der Europäischen Union C/ 022/7388 OJ C 414, 28.10.2022
- 2. Sofern die Förderungen eine staatliche Beihilfe darstellen, werden diese gewährt unter Beachtung der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. der Kommission vom 17. Juni 2014 zur Feststellung der Vereinbarkeit bestimmter Gruppen von Beihilfen mit dem Binnenmarkt in Anwendung der Artikel 107 und 108 AEUV (Vertrag über die Arbeitsweise der Europäischen Union allgemeine Gruppenfreistellungsverordnung ABI. EU L 187/1 vom 26. Juni 2014 i.g.F.);

- all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- g) Programma "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 della Provincia autonoma di Bolzano Alto Adige, approvato con decisione della Commissione europea C (2022) 7196 del 5 ottobre 2022, della quale la Giunta Provinciale ha preso atto con delibera del 11 ottobre 2022, n. 723 e successiva rettifica della Commissione europea e presa atto da parte della Giunta Provinciale con delibera del 30 maggio 2023, n. 446;
- h) Articoli 9 e 10 della legge provinciale del 13 dicembre 2006, n. 14 "Ricerca e Innovazione" e successive modifiche;
- i) Criteri di attuazione relativi alla promozione dell'innovazione, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale dell'28 novembre 2023, n. 1038, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino–Alto Adige del 28 dicembre 2023;
- j) Criteri di attuazione in materia di promozione della ricerca scientifica, approvati con deliberazione della Giunta Provinciale del 25 settembre 2018, n. 955, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige del 4 ottobre 2018, n. 40;
- k) Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", versione 2 del 3 maggio 2023;
- Documento "Regole specifiche del programma di ammissibilità della spesa ", versione 1/2022;
- m) Documento "Smart Specialisation Strategy (RIS3) della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige" approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 899 del 26 ottobre 2021.
- n) "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" (2022/C 414/01), approvata e pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C/022/7388 OJ C 414, 28.10.2022.
- 2. Nel caso che le agevolazioni rappresentino un aiuto di Stato, esse saranno concesse in osservanza dell'regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 TFUE (trattato sul funzionamento dell'Unione europea Regolamento generale di esenzione per categoria GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014 s.m.i.).



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 5

3. Für den Fall, dass es Bestimmungen auf Landesebene gibt, die nicht genau mit den entsprechenden europäischen Regelungen übereinstimmen, gelten die jeweiligen Bestimmungen der europäischen Verordnungen und des EFRE-Programms 2021-2027 "Investitionen in Beschäftigung und Wachs-

Art. 2

Ziele des Aufrufs

- 1. Mit vorliegendem Aufruf unterstützt die Autonome Provinz Bozen in Einklang mit der "Smart Specialisation Strategie" (in Folge RIS3), genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 899 vom 26. Oktober 2021, folgende Initiativen zur Förderung der wissenschaftlichen Forschung und der Innovation:
- a) Unterstützung für Projekte in Forschung, Entwicklung und Innovation in den von der RIS3 identifizierten Bereichen der intelligenten Spezialisierung (Aktion 1)
- b) Schaffung und Ausbau von Forschungsinfrastrukturen von hoher Qualität (Aktion 2)
- c) Stärkung der Innovationscluster sowie Schaffung und Ausbau von Gemeinschaftsräumen für Innovation (Aktion 3)
- 2. Der vorliegende Aufruf fördert ausschließlich die Umsetzung von Initiativen im Zusammenhang mit den Spezialisierungsbereichen der RIS31:
- a) Automation and Digital;
- b) Food and Life Science;
- c) Green Technologies;
- d) Alpine Technologien.

Art. 3 Förderfähige Maßnahmen und Projekte

1. Die Projekte müssen mittel- bis langfristige positive Auswirkungen auf das Gebiet der Provinz haben.

2. Aktion 1

Förderfähig sind Maßnahmen, die erhebliche Auswirkungen auf die Forschungs-, Entwicklungs- und Innovationskapazität in den Sektoren der lokalen Wirtschaft haben. Sie müssen auf die Schaffung neuer Produkte, Verfahren oder Dienstleistungen oder die erhebliche Verbesserung bestehender Produkte, Verfahren oder Dienstleistungen durch die Entwicklung von Schlüsseltechnologien ausgerichtet sein.

3. Nel caso in cui vi siano disposizioni a livello provinciale che non corrispondono esattamente ai corrispondenti regolamenti europei, prevalgono le rispettive disposizioni dei regolamenti europei e del programma FESR 2021-2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita".

Art. 2 Obiettivi del bando

- 1. Con il presente bando la Provincia autonoma di Bolzano, in coerenza con la "Strategia Smart Specialisation" (di seguito RIS3), approvata con deliberazione n. 899 della Giunta Provinciale del 26 ottobre 2021, promuove le seguenti iniziative per il sostegno alla ricerca scientifica e all'innovazione:
- a) Sostegno a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree di specializzazione intelligente individuate dalla RIS3 (azione 1)
- b) Creazione e potenziamento di infrastrutture di ricerca di alta qualità (azione 2)
- c) Potenziamento di poli di innovazione e degli spazi collaborativi di innovazione (azione 3)
- 2. Il presente bando promuove esclusivamente la realizzazione di iniziative inerenti alle aree di specializzazione della RIS32
- a) Automation and Digital;
- b) Food and Life Science;
- c) Green Technologies;
- d) Tecnologie alpine.

Art. 3

Iniziative e progetti ammissibili ad agevolazione

1. I progetti dovranno essere funzionali a generare ricadute positive di medio-lungo periodo sul territorio provinciale.

2. Azione 1

Sono ammesse iniziative che impattano significativamente sulla capacità di ricerca, sviluppo ed innovazione nei comparti dell'economia territoriale. Esse dovranno essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali.

 $^{{1\}atop \underline{\text{https://www.provinz.bz.it/innovation-forschung/innovation-forschung-universitaet/408.asp}}$

² https://www.provincia.bz.it/innovazione-ricerca/innovazione-ricerca-universita/408.asp



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 6

Ziel der Initiativen ist es, die allgemeine Innovationskapazität der Produktions- und Forschungsstruktur durch die Entwicklung neuer und fortschrittlicher Produktionsverfahren erheblich zu steigern.

3. Aktion 2

Förderfähig sind Infrastrukturmaßnahmen, die auf die Schaffung und/oder Verbesserung von Räumen, Strukturen, Netzwerken, Ressourcen und Dienstleistungen abzielen, die von Wissenschaftlern und Unternehmen - auch in Zusammenarbeit - genutzt werden, um qualitativ hochwertige Forschung zu betreiben.

Ziel ist es, einen konkreten Beitrag zum Ausbau der Forschungskapazitäten der Akteure in diesem Bereich zu leisten, auch im Dienste des Produktions-

Infrastrukturmaßnahmen zur Unterstützung der angewandten Wissenschaft werden ebenso gefördert wie Maßnahmen, die darauf abzielen, das Angebot an spezialisierten Dienstleistungen zu erhöhen und die Zusammenarbeit zu fördern.

4. Aktion 3

Mit dieser Aktion will man die Rolle der territorialen Akteure anerkennen und stärken, die besonders aktiv in der Forschung und Entwicklung sowie in der Wissensverbreitung im Dienste der Unternehmen, der Bürger und des Territoriums sind und zwar auch in peripheren Zonen.

Diese Aktion sieht folgende Maßnahmen vor:

- im Hinblick auf die Erbringung von Dienstleistungen das Konzept von "Gemeinschaftsräumen für Innovation" zu fördern;
- praxisorientierte Innovationskultur durch innovative und experimentelle Methoden zu verbreiten;
- Zielgruppen zu stärken, die entweder direkt an Innovationsprozessen beteiligt oder vom digitalen Wandel besonders ausgeschlossen sind:
- Förderung innovativer Arbeitsmethoden (z.B. Coworking oder Desk-Sharing).
- 5. Vorhaben, deren Gesamtkosten weniger als 400.000 EUR betragen, sind nicht förderfähig (gilt für jede Aktion).

Art. 4 Begünstigte

1. Laut Art. 1 der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. kommen für die Beihilferegelung und somit als Begünstigte nicht in Betracht:

Obiettivo delle iniziative sarà quello di aumentare in maniera significativa la capacità innovativa generale del tessuto produttivo e di ricerca, sviluppando processi produttivi nuovi ed avanzati.

3. Azione 2

Sono ammesse iniziative infrastrutturali volte a creare e/o migliorare spazi, strutture, reti, risorse e servizi utilizzati dalla comunità scientifica e dalle imprese - anche in collaborazione - al fine di condurre ricerche di alta qualità.

L'obiettivo è quello di contribuire in modo concreto ad un innalzamento delle capacità di ricerca dei soggetti operanti sul territorio, anche al servizio del comparto produttivo.

Saranno sostenute misure infrastrutturali a supporto della scienza applicata nonché interventi mirati all'aumento dell'offerta di servizi specialistici, promuovendo la cooperazione.

4. Azione 3

Si intende riconoscere e potenziare il ruolo dei soggetti territoriali particolarmente attivi in attività di R&S e di diffusione delle conoscenze al servizio delle imprese, della cittadinanza e del territorio, anche in sedi periferiche.

L'azione prevede le seguenti misure:

- promuovere, in un'ottica di fornitura di servizi, il concetto di "spazi collaborativi di innovazione";
- diffondere una cultura pratica dell'innovazione attraverso metodologie innovative e sperimentali;
- favorire l'empowerment di gruppi target o direttamente coinvolti in processi di innovazione oppure particolarmente esclusi dalla trasformazione digitale;
- Incoraggiare pratiche innovative di lavoro (quali ad esempio il coworking o il desk sharing).
- 5. Non saranno ammessi a finanziamento progetti che prevedono costi complessivi inferiori a 400.000 EUR (vale per ogni azione).

Art. 4 Beneficiari

1. L'art. n. 1 del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. prevede che non possono accedere al regime di aiuto e quindi non essere beneficiari:





PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 7

- Unternehmen, die einer Rückforderungsanordnung aufgrund eines früheren Beschlusses der Kommission zur Feststellung der Unzulässigkeit einer Beihilfe und ihrer Unvereinbarkeit mit dem Binnenmarkt nicht nachgekommen sind, ausgenommen Beihilferegelungen zur Bewältigung der Folgen bestimmter Naturkatastrophen;
- Unternehmen in Schwierigkeiten im Sinne von Art. 2, Punkt 18 der Verordnung (EU) 2014/651.
- 2. Im Falle der Anwendung der Verordnung (EU) 2023/2831 der Kommission vom 13. Dezember 2023 über die Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union auf De-minimis-Beihilfen gilt Artikel 1 (Anwendungsbereich derselben Verordnung).
- 3. Begünstigte für die Förderungen können sein:

Aktion 1

- a) Kleine und mittlere Unternehmen (KMU), einschließlich startups, unabhängig von ihrer Rechtsform, entweder einzeln, in Zusammenarbeit untereinander oder in Zusammenarbeit mit einer oder mehreren Forschungs- oder Wissensverbreitungseinrichtungen, die im Sinne von Art. 1 Absatz 5 Buchstabe b der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. zum Zeitpunkt der Zahlung der Beihilfe:
 - mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen haben;
 - regulär im Unternehmensregister der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen eingetragen sind und über eine angemessene und geeignete Anzahl an Mitarbeitern verfügen, die im Arbeitsinformationssystem der Provinz (SILP) registriert und überprüfbar sind.

Für Unternehmen, die nicht über mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen verfügen, ist eine Bankbürgschaft in Höhe von mindestens 50 % des Betrags der beantragten Förderung erforderlich, um die übernommenen Verpflichtungen zu garantieren.

b) Kleine Unternehmen mit mittelgroßer Marktkapitalisierung im Sinne von Art. 2, Punkt 6 der Verordnung (EU) 2015/1017 i.g.F., unabhängig von ihrer Rechtsform, entweder einzeln, in Zusammenarbeit untereinander oder in Zusammenarbeit mit einer oder mehreren Forschungs- oder Wissensverbreitungseinrichtungen, die im Sinne von Art. 1 Absatz 5 Buchstabe b der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. zum Zeitpunkt der Zahlung der Beihilfe:

- imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali;
- imprese in difficoltà secondo la definizione di cui al art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) 2014/651.
- 2. In caso di applicazione del regolamento (UE) 2023/2831 s.m.i. della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» trova applicazione l'articolo 1 (campo di applicazione dello stesso regolamento).
- 3. Beneficiari delle agevolazioni possono essere:

Azione 1

- a) Le piccole e medie imprese (PMI), inclusive le startup, in qualsiasi forma costituite, singole, in cooperazione tra di esse o in collaborazione con uno o più Istituti di ricerca o di diffusione delle conoscenze, le quali ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. al momento del pagamento dell'aiuto abbiano:
 - almeno una unità produttiva in provincia di Bolzano;
 - siano regolarmente iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano; abbiano una congrua e idonea quantità di personale registrato e verificabile attraverso il Sistema informativo lavoro provinciale (SILP).

Per le imprese che non hanno almeno una sede produttiva in Provincia di Bolzano, viene richiesta una fidejussione bancaria pari ad almeno il 50% dell'importo dell'agevolazione richiesta, a garanzia degli obblighi assunti.

b) Piccole imprese a media capitalizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 6 del Regolamento (EU) 2015/1017 s.m.i., in qualsiasi forma costituite, singole, in cooperazione tra di esse o in collaborazione con uno o più Istituti di ricerca o di diffusione delle conoscenze, le quali ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. al momento del pagamento dell'aiuto abbiano:



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 8

- mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen haben;
- regulär im Unternehmensregister der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen eingetragen sind und über eine angemessene und geeignete Anzahl an Mitarbeitern verfügen, die im Arbeitsinformationssystem der Provinz (SILP) registriert und überprüfbar sind.

Für Unternehmen, die nicht über mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen verfügen, ist eine Bankbürgschaft in Höhe von mindestens 50 % des Betrags der beantragten Förderung erforderlich, um die übernommenen Verpflichtungen zu garantieren.

- Großunternehmen, unabhängig von ihrer Rechtsform.
 - einzeln, sofern das Projekt keine produktiven Investitionen gemäß Art. 38 der Verordnung (EU) 2021/1058 i.g.F. vorsieht;
 - in Zusammenarbeit mit mindestens einem KMU gemäß Art. 5 der Verordnung (EU) 2021/1058 i.g.F. Abs. 2;
 - in Zusammenarbeit mit einem oder mehreren Forschungs- und Wissenstransfereinrichtungen, gemäß Artikel 1, Absatz 5, Buchstabe b) der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F., sofern das Projekt keine produktiven Investitionen im Sinne von Absatz 38 der Verordnung (EU) 2021/1058 i.g.F. vorsieht,
 - in Zusammenarbeit mit mindestens einem KMU und einer oder mehreren Forschungsund Wissenstransfereinrichtungen gemäß Artikel 1, Absatz 5, Buchstabe b) der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F.

Großunternehmen müssen gemäß Artikel 1, Absatz 5, Buchstabe b) der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. zum Zeitpunkt der Zahlung der Beiträge:

- mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen haben;
- regulär im Unternehmensregister der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen eingetragen sind und über eine angemessene und geeignete Anzahl an Mitarbeitern verfügen, die im Arbeitsinformationssystem der Provinz (SILP) registriert und überprüfbar sind.

Für Unternehmen, die nicht über mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen verfügen, ist eine Bankbürgschaft in Höhe von mindestens 50 % des Betrags der beantragten

- almeno una unità produttiva in provincia di Bolzano;
- siano regolarmente iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano; abbiano una congrua e idonea quantità di personale registrato e verificabile attraverso il Sistema informativo lavoro provinciale (SILP).

Per le imprese che non hanno almeno una sede produttiva in Provincia di Bolzano, viene richiesta una fidejussione bancaria pari ad almeno il 50% dell'importo dell'agevolazione richiesta, a garanzia degli obblighi assunti.

- Le grandi imprese, in qualsiasi forma costituite.
 - singole, a condizione che il progetto non preveda investimenti produttivi ai sensi del paragrafo 38 del Regolamento (UE) 2021/1058 s.m.i.;
 - in cooperazione con almeno una PMI, secondo quanto definito nell' art. 5, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1058 s.m.i.;
 - in collaborazione con uno o più Istituti di ricerca o di diffusione delle conoscenze, ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. a condizione che il progetto non preveda investimenti produttivi ai sensi del paragrafo 38 del Regolamento (UE) 2021/1058 s.m.i.;
 - in cooperazione con almeno una PMI e uno o più Istituti di ricerca o di diffusione delle conoscenze, ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i.

Le grandi imprese al momento del pagamento dell'aiuto, ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. dovranno avere:

- almeno una unità produttiva in provincia di Bolzano;
- siano regolarmente iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano; abbiano una congrua e idonea quantità di personale registrato e verificabile attraverso il Sistema informativo lavoro provinciale (SILP).

Per le imprese che non hanno almeno una sede produttiva in Provincia di Bolzano, viene richiesta una fidejussione bancaria pari ad almeno il 50% dell'importo



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 9

Förderung erforderlich, um die übernommenen Verpflichtungen zu garantieren.

d) Forschungs- und Wissenstransfereinrichtungen, wie in der Mitteilung (EU) 2014/198/01 unter 1.3 (ee) definiert, in Zusammenarbeit mit mindestens einem KMU, wie unter a) definiert. Falls eine oder mehrere Einrichtungen für Forschung und Wissensverbreitung an dem Projekt teilnehmen, muss die Aufteilung der Kosten so erfolgen, dass die Unternehmen mindestens 30% der Gesamtkosten tragen.

Aktion 2

- a) Kleine und mittlere Unternehmen (KMU), einschließlich startups, unabhängig von ihrer Rechtsform, entweder einzeln, in Zusammenarbeit untereinander oder in Zusammenarbeit mit einer oder mehreren Forschungsoder Wissensverbreitungseinrichtungen, die im Sinne von Art. 1 Absatz 5 Buchstabe b der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. zum Zeitpunkt der Zahlung der Beihilfe:
 - mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen haben;
 - regelmäßig in das Unternehmensregister der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen eingetragen sind und über eine angemessene und geeignete Anzahl an Mitarbeitern verfügen, die im Arbeitsinformationssystem der Provinz (SILP) registriert und überprüfbar sind.

Für Unternehmen, die nicht über mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen verfügen, ist eine Bankbürgschaft in Höhe von mindestens 50 % des Betrags der beantragten Förderung erforderlich, um die übernommenen Verpflichtungen zu garantieren.

- b) Kleine Unternehmen mit mittelgroßer Marktkapitalisierung im Sinne von Art. 2, Punkt 6 der Verordnung (EU) 2015/1017 i.g.F., unabhängig von ihrer Rechtsform, entweder einzeln, in Zusammenarbeit untereinander oder in Zusammenarbeit mit einer oder mehreren Forschungs- oder Wissensverbreitungseinrichtungen, die im Sinne von Art. 1 Absatz 5 Buchstabe b der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. zum Zeitpunkt der Zahlung der Beihilfe:
 - mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen haben;
 - regulär im Unternehmensregister der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen eingetragen sind und über eine angemessene und geeignete

dell'agevolazione richiesta, a garanzia degli obblighi assunti.

d) Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, così come da definizione contenuta nella Comunicazione (UE) 2014/198/01 al punto 1.3 (ee), in cooperazione con almeno una PMI come definita al punto a). Nel caso in cui al progetto partecipino uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, la distribuzione dei costi tra i beneficiari dovrà essere ripartita in modo che le imprese sostengano almeno il 30% dei costi complessivi.

Azione 2

- a) Le piccole e medie imprese (PMI), incluse le startup, in qualsiasi forma costituite, singole, in cooperazione tra di esse o in collaborazione con uno o più Istituti di ricerca o di diffusione delle conoscenze, le quali ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. al momento del pagamento dell'aiuto abbiano:
 - almeno una unità produttiva in provincia di Bolzano;
 - siano regolarmente iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano; abbiano una congrua e idonea quantità di personale registrato e verificabile attraverso il Sistema informativo lavoro provinciale (SILP).

Per le imprese che non hanno almeno una sede produttiva in Provincia di Bolzano, viene richiesta una fidejussione bancaria pari ad almeno il 50% dell'importo dell'agevolazione richiesta, a garanzia degli obblighi assunti.

- b) Piccole imprese a media capitalizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 6 del Regolamento (EU) 2015/1017 s.m.i., in qualsiasi forma costituite, singole, in cooperazione tra di esse o in collaborazione con uno o più Istituti di ricerca o di diffusione delle conoscenze, le quali ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. al momento del pagamento dell'aiuto abbiano:
 - almeno una unità produttiva in provincia di Bolzano;
 - siano regolarmente iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano; abbiano una congrua e idonea quantità di personale



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 10

Anzahl an Mitarbeitern verfügen, die im Arbeitsinformationssystem der Provinz (SILP) registriert und überprüfbar sind.

Für Unternehmen, die nicht über mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen verfügen, ist eine Bankbürgschaft in Höhe von mindestens 50 % des Betrags der beantragten Förderung erforderlich, um die übernommenen Verpflichtungen zu garantieren.

- c) Großunternehmen, unabhängig von ihrer Rechtsform,
 - einzeln, sofern das Projekt keine produktiven Investitionen gemäß Art. 38 der Verordnung (EU) 2021/1058 i.g.F. vorsieht;
 - in Zusammenarbeit mit mindestens einem KMU gemäß Art. 5 der Verordnung (EU) 2021/1058 i.g.F. Abs. 2;
 - in Zusammenarbeit mit einem oder mehreren Forschungs- und Wissenstransfereinrichtungen, gemäß Artikel 1, Absatz 5, Buchstabe b) der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F., sofern das Projekt keine produktiven Investitionen im Sinne von Absatz 38 der Verordnung (EU) 2021/1058 i.g.F. vorsieht;
 - in Zusammenarbeit mit mindestens einem KMU und einer oder mehreren Forschungsund Wissenstransfereinrichtungen gemäß Artikel 1, Absatz 5, Buchstabe b) der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F.

Großunternehmen müssen gemäß Artikel 1, Absatz 5, Buchstabe b) der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. zum Zeitpunkt der Zahlung der Beiträge:

- mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen haben;
- regulär im Unternehmensregister der Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen eingetragen sind und über eine angemessene und geeignete Anzahl an Mitarbeitern verfügen, die im Arbeitsinformationssystem der Provinz (SILP) registriert und überprüfbar sind.

Für Unternehmen, die nicht über mindestens eine Produktionseinheit in der Provinz Bozen verfügen, ist eine Bankbürgschaft in Höhe von mindestens 50 % des Betrags der beantragten Förderung erforderlich, um die übernommenen Verpflichtungen zu garantieren.

d) Forschungs- und Wissenstransfereinrichtungen, wie in der Mitteilung (EU) 2014/198/01 unter 1.3 (ee) definiert, alleine

registrato e verificabile attraverso il Sistema informativo lavoro provinciale (SILP).

Per le imprese che non hanno almeno una sede produttiva in Provincia di Bolzano, viene richiesta una fidejussione bancaria pari ad almeno il 50% dell'importo dell'agevolazione richiesta, a garanzia degli obblighi assunti.

- c) Le grandi imprese, in qualsiasi forma costituite,
 - singole, a condizione che il progetto non preveda investimenti produttivi ai sensi del paragrafo 38 del Regolamento (UE) 2021/1058 s.m.i.;
 - in cooperazione con almeno una PMI, secondo quanto definito nell' art. 5, comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1058 s.m.i.;
 - in collaborazione con uno o più Istituti di ricerca o di diffusione delle conoscenze, le quali ai sensi dell'art.
 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. a condizione che il progetto non preveda investimenti produttivi ai sensi del paragrafo 38 del Regolamento (UE) 2021/1058 s.m.i;
 - in cooperazione con almeno una PMI e uno o più Istituti di ricerca o di diffusione delle conoscenze, le quali ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i.

Le grandi imprese al momento del pagamento dell'aiuto, ai sensi dell'art. 1, comma 5 lettera b) del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. dovranno avere:

- almeno una unità produttiva in provincia di Bolzano;
- siano regolarmente iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bolzano; abbiano una congrua e idonea quantità di personale registrato e verificabile attraverso il Sistema informativo lavoro provinciale (SILP).

Per le imprese che non hanno almeno una sede produttiva in Provincia di Bolzano, viene richiesta una fidejussione bancaria pari ad almeno il 50% dell'importo dell'agevolazione richiesta, a garanzia degli obblighi assunti.

d) Organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, così come da definizione contenuta nella Comunicazione (UE)



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 11

oder in Zusammenarbeit mit mindestens einem KMU, wie unter a) definiert.

Bei Projekten der Aktion 2 muss die Verteilung der Gesamtkosten in folgendem Verhältnis stehen:

- Die genehmigten Kosten bzgl. Infrastrukturmaßnahmen müssen mindestens 70% der Gesamtkosten betragen. Für die Berechnung werden die Kostenkategorien "Ausrüstungen", "Infrastrukturen" und "Externe Dienstleistungen" berücksichtigt.
- Die genehmigten Personalkosten dürfen 30% der Gesamtkosten nicht überschreiten. Für die Berechnung werden die Kostenkategorien "Personal" und "Büro und Verwaltung" berücksichtigt.

Aktion 3

a) Schon gegründete oder innerhalb von 90 Tagen ab Erhalt des Genehmigungsschreibens zu gründende "Innovationscluster" so wie laut Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. unter Art. 2, Punkt 92 definiert:

"Einrichtungen oder organisierte Gruppen von unabhängigen Partnern (z.B. innovative Unternehmensneugründungen, kleine, mittlere und große Unternehmen, Einrichtungen für Forschung und Wissensverbreitung, Forschungsinfrastrukturen, Erprobungs- und Versuchsinfrastrukturen, Zentren für digitale Innovation, gemeinnützige Einrichtungen sowie andere miteinander verbundene Wirtschaftsbeteiligte), die durch entsprechende Förderung, die gemeinsame Nutzung von Anlagen, den Austausch von Wissen und Know-how und durch einen wirksamen Beitrag zum Wissenstransfer, zur Vernetzung, Informationsverbreitung und Zusammenarbeit unter den Unternehmen und anderen Einrichtungen des Innovationsclusters Innovationstätigkeit und neue Arten der Zusammenarbeit anregen sollen."

Art. 5 Kooperation zwischen den Begünstigten

- 1. Im Falle eines Kooperationsprojekts muss dem Projektantrag eine Kooperationsvereinbarung zwischen den Projektpartnern beigefügt werden (siehe auch Muster-Vereinbarung für eine lose Kooperation).
- 2. Förderfähig sind Kooperationsformen, die entweder schon bestehen oder sich vor bzw. bei Projekteinreichung in Form einer Bietergemeinschaft (nachfolgend BG genannt), einer zeitweiligen Zweckgemeinschaft (nachfolgend ZZG genannt), einer losen Kooperation oder anhand eines Netzwerkvertrages zusammenschließen.

2014/198/01 al punto 1.3 (ee), in forma singola oppure in cooperazione con almeno una PMI come definita al punto a).

Per i progetti dell'azione 2, la distribuzione dei costi complessivi dovrà tenere presente la seguente proporzione:

- Le spese approvate relative alle iniziative infrastrutturali dovranno rappresentare almeno il 70 % dei costi complessivi. Il calcolo si basa sulle categorie di costo "attrezzature", "infrastrutture" e "servizi esterni".
- I costi approvati di personale non dovranno superare il 30 % dei costi complessivi. Il calcolo si basa sulle categorie di costo "personale" e "ufficio e amministrazione".

Azione 3

a) I "poli di innovazione" (già costituiti o da costituire entro 90 giorni a partire dalla ricezione della lettera di approvazione del progetto) così come definiti all'art. 2 punto 92 del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i: "strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione, poli dell'innovazione digitale, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici), volti a incentivare le attività innovative e nuovi metodi di cooperazione, ad esempio con mezzi digitali, attraverso la condivisione e/o la promozione della condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che costituiscono il polo."

Art. 5 Cooperazione tra i beneficiari

- 1. In caso di progetti di cooperazione, la domanda di progetto deve essere accompagnata da un accordo di cooperazione tra i partner di progetto (vedi modello di accordo di cooperazione).
- 2. Sono ammissibili a finanziamento le forme di cooperazione già costituite o da costituire prima o al momento della presentazione del progetto in forma di associazione temporanea di impresa (di seguito ATI), di associazione temporanea di scopo (di seguito ATS), di contratto di rete o di semplice cooperazione.



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 12

- 3. Unternehmen sowie Forschungs- und Wissenstransfereinrichtungen, die ihren Rechtssitz oder ihre Produktionseinheit nicht in der Provinz Bozen haben, können ebenfalls Teil einer BG oder ZZG sein oder einen Netzwerkvertrag oder eine lose Kooperation abschließen, erhalten jedoch keine Förderung.
- 4. Die Gründung einer BG oder einer ZZG oder eines Netzwerkvertrages oder einer losen Kooperation muss mit der zeitgleichen Erteilung eines gemeinsamen Sonderauftrags mit Vertretungsmacht laut Art. 1704 des ZGB seitens des Projektträgers an den federführenden Partner für alle Beziehungen gegenüber der öffentlichen Verwaltung erfolgen.
- 5. Im Falle von BG oder ZZG oder Netzwerkvertrag oder einer losen Kooperation muss der Gründungsakt mindestens folgende Angaben enthalten:
 - a) die Angabe der teilnehmenden Unternehmen und Forschungs- und Wissenstransfereinrichtungen, mit genauer Angabe der federführenden Einrichtung und der Part-
 - b) die Aufteilung der von den einzelnen Partnern im Rahmen des Projekts durchzuführenden Tätigkeiten:
 - die Aufteilung der von den einzelnen am Projekt teilnehmenden Partnern zu tragenden Kosten;
 - d) die Klärung der Aspekte betreffend die Eigentumsrechte sowie die Rechte für die Nutzung und die Verbreitung der Ergebnisse.
- 6. Die Förderung wird zu Gunsten der federführenden Einrichtung zweckgebunden und ausgezahlt. Diese verteilt die vom zuständigen Amt ausgezahlte Förderung aufgrund der pro Partner anerkannten Kosten.
- 7. Der federführende Begünstigte ist gegenüber der Verwaltungsbehörde für die Einreichung und ordnungsgemäße Abwicklung des Projektes, für eventuelle Unregelmäßigkeiten und für die Einhaltung der gesetzlichen Bestimmungen verantwortlich.
- 8. Falls das Projekt eine Zusammenarbeit zwischen mehreren Unternehmen und Forschungs- und Wissenstransfereinrichtungen vorsieht, muss es sich um eine "wirksame Zusammenarbeit" zwischen den Projekt-Partnern, laut Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. Art. 2, Punkt 90 handeln.

Art. 6 Seal of Excellence

1. Die Verwaltungsbehörde beabsichtigt Projekte der industriellen Forschung oder der experimentellen Entwicklung zu fördern, welche bei der Europäischen Kommission eingereicht wurden, zwar keine Beihilfe durch das europäische Förderprogramm

- 3. Alle ATI o alle ATS o alle aggregazioni in forma di contratto di rete o di semplice cooperazione possono partecipare anche imprese o organismi di ricerca e diffusione della conoscenza che non hanno sede legale o unità produttiva in provincia di Bolzano, fermo restando che questi ultimi non possono ricevere agevolazioni.
- 4. La costituzione in forma di ATI o di ATS o di contratto di rete o di semplice cooperazione deve avvenire con il contestuale conferimento al partner capofila, da parte degli aderenti, di un mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 1704 del Codice civile per tutti i rapporti con l'Amministrazione provinciale.
- 5. In caso di ATI o ATS o di contratto di rete o di semplice cooperazione l'atto costitutivo deve contenere almeno le seguenti indicazioni:
 - a) l'indicazione delle imprese e degli organismi di ricerca e diffusione della conoscenza aderenti, con l'identificazione dell'ente capofila e dei partner;
 - b) la ripartizione delle attività che ciascun aderente ha il compito di svolgere nell'ambito del progetto:
 - la suddivisione dei costi a carico di ciascun aderente al progetto;
 - d) la definizione degli aspetti riguardanti la proprietà, l'utilizzo e la diffusione dei risultati del progetto.
- 6. L'agevolazione è impegnata e liquidata a favore dell'ente capofila. Esso distribuisce l'agevolazione liquidata dall'Ufficio competente agli aderenti in base ai costi ammessi per aderente.
- 7. L'ente capofila è responsabile dinnanzi all'Autorità di gestione per la presentazione e per il corretto svolgimento del progetto e per l'adempimento delle norme legislative e risponde di eventuali irregolarità.
- 8. Se il progetto prevede la collaborazione tra più imprese e organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, è richiesta una "collaborazione effettiva" tra i partner, come definita nel Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. art. 2, punto 90.

Art. 6 Seal of Excellence

1. L'Autorità di Gestione intende offrire la possibilità di concedere un sostegno ai progetti di ricerca industriale oppure di sviluppo sperimentale presentati alla Commissione europea nel quadro del programma europeo Horizon Europe e che, pur non





PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 13

Horizon Europe in der Programmperiode 2021-2027 erhalten haben aber dennoch im Rahmen dieses Programms mit dem Qualitätsgütesiegel "Seal of Excellence" (SoE) ausgezeichnet wurden. Die förderfähigen Maßnahmen von SoE entsprechen jenen der Aktion 1.

- 2. Projekte sind förderfähig, wenn sie das "Seal of Excellence" nicht früher als Monate vor Veröffentlichung dieser Ausschreibung erhalten haben.
- 3. Gemäß Art. 73 der Verordnung (EU) 2021/1060 gelten Projekte als förderfähig, wenn sie die in Absatz 2, Buchstaben a), b) und g) aufgeführten Anforderungen erfüllen und mit mindestens einem in der Smart Specialisation Strategy (RIS3) des Landes angeführten Bereichen der intelligenten Spezialisierung in Einklang stehen.
- 4. Es wird festgehalten, dass die Referenzgesetzgebung diejenige ist, welche für das EFRE-Programm 2021-2027 gilt, weshalb die im Rahmen des EFRE-Programms geltenden Kriterien für Kostenkategorien und Förderintensitäten angewendet werden.
- 5. Die förderfähigen Begünstigten für die mit dem Qualitätsgütesiegel "Seal of Excellence" ausgezeichneten Projekte sind dieselben wie für Aktion 1 in Artikel 4 des vorliegenden Aufrufs definiert.
- 6. Die für "Seal of Excellence"-Projekte vorgesehenen finanziellen Mittel belaufen sich auf 3.000.000,00 EUR. Diese Ressourcen sind im Budget für die Aktionen 1, 2 und 3 gemäß Art. 8 nicht berücksichtigt.
- 7. Die Projekte werden bis zur Ausschöpfung der bereitgestellten Mittel finanziert; eine Übertragung der Mittel auf andere Aktionen oder Maßnahmen ist nicht möglich. Abweichend zu Artikel 7 können die Förderanträge für Projekte mit einem "Seal of Excellence" bis spätestens 5. Dezember 2024 12:00 Uhr bei der Verwaltungsbehörde eingereicht werden.
- 8. Im Moment der Einreichung muss der Begünstigte entscheiden, ob er eine Förderung auf Grundlage von Art. 25 der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. beantragt oder auf Grundlage der Verordnung (EU) 2023/2831 über die Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union auf De-minimis-Beihilfen, n letzterem Falle mit einer Förderintensität in Höhe von 70% der zuschussfähigen Kosten.

Art. 7 Dauer des Aufrufes

1. Die Online-Eingabe der Förderanfrage im webbasierten Projektverwaltungssystem coheMON ist ab dem Tag nach der Veröffentlichung des Aufrufs im Amtsblatt der Region Trentino – Südtirol möglich.

avendo ottenuto un aiuto, nel quadro dello stesso programma, si sono visti riconoscere il marchio di qualità "Seal of Excellence" (SoE) nel periodo di programmazione 2021-2027. Le iniziative ammissibili di SoE corrispondono a quelle dell'azione 1.

- 2. Sono ammissibili al finanziamento progetti che hanno ricevuto il "Seal of Excellence" non più di sei mesi prima della pubblicazione del presente bando.
- 3. Ai sensi dell'Art. 73 del Regolamento (UE) 2021/1060, saranno ritenuti ammissibili i progetti che rispettano i requisiti elencati al paragrafo 2, lettere a), b) e g) e i quali risultino coerenti con almeno 1 ambito individuato dalla Strategia di Specializzazione intelligente RIS3 della Provincia.
- 4. Si precisa che la normativa di riferimento è e rimane quella applicabile al Programma FESR 2021-2027 e che pertanto saranno applicati, a puro titolo esemplificativo, i criteri relativi a categorie di costo e intensità di finanziamento vigenti a valere sul programma FESR.
- 5. I beneficiari ammissibili per le iniziative che hanno ottenuto il marchio di qualità "Seal of Excellence" sono gli stessi previsti per l'azione 1 come definito all'articolo 4 del presente bando.
- 6. Le risorse finanziare previste per i progetti "Seal of Excellence" ammontano a **3.000.000,00 EUR**. Tali fondi non sono compresi nel budget per le azioni 1,2 e 3 all'art. 8.
- 7. I progetti saranno finanziati fino ad esaurimento dei fondi; non saranno possibili spostamenti di budget tra altre azioni o misure. In deroga all'articolo 7 le domande di finanziamento per progetti con un "Seal of Excellence" potranno essere sottomesse all'Autorità di Gestione entro e non oltre il giorno 5 dicembre 2024 ore 12:00.

Nel momento della presentazione della domanda progettuale il beneficiario deve decidere se richiedere un finanziamento applicando l'art. 25 del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i o il regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, in questo caso con un'intensità di finanziamento del 70% dei costi ammissibili.

Art. 7 Durata del bando

1. L'inserimento online della domanda di finanziamento nel sistema web per la gestione dei progetti coheMON sarà possibile il giorno successivo alla



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 14

pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige.

2. Il bando per i progetti delle azioni 1, 2 e 3 si chiude il 11.04.2024 alle ore 12:00.

Art. 8 Dotazione finanziaria

1. Il presente bando viene finanziato con fondi del programma "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" FESR 2021-2027, che sono composti dalle seguenti quote:

40% fondi europei, 42% fondi nazionali, 18% fondi provinciali.

La copertura finanziaria è garantita dalle risorse previste per la priorità 1 "Smart", Obiettivo specifico 1.1.

2. Le risorse finanziare del presente bando per le

azioni 1, 2 e 3, senza considerare il budget per SoE come previsto all'art. 6, ammontano complessivamente a **16.000.000,00 EUR** divise per azione nel modo seguente:

a) Azione 1: 7.000.000,00 EUR b) Azione 2: 6.000.000,00 EUR c) Azione 3: 3.000.000,00 EUR

3. Al fine di garantire la miglior attuazione del programma, il Comitato di pilotaggio del programma FESR può disporre un trasferimento di fondi fra le azioni nel caso che in una azione avanzino risorse finanziarie dopo che sono state finanziate tutte le proposte ammissibili. I passi formali necessari verranno intrapresi dall'Autorità di Gestione.

Art. 9 Durata massima dei progetti

- 1. L'ammissibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla presentazione del progetto per tutte le tipologie di progetto. Questo giorno può quindi essere definito come la data di inizio del progetto.
- 2. La durata prevista del progetto (data inizio progetto fino data fine progetto) può essere al massimo di 3 anni.
- 3. Il termine del progetto dipende dal progetto stesso ed è fissato nella convenzione di finanziamento.
- 4. La durata del progetto può essere prorogata per motivi giustificati, previa approvazione dell'Autorità di gestione.
- 5. Dalla data di fine progetto decorre il termine di 90 giorni per presentare tutta la documentazione conclusiva di spesa relativa all'iniziativa realizzata.

2. Der Aufruf für Projekte der Aktionen 1, 2 und 3 endet am 11.04.2024 um 12.00 Uhr.

Art. 8 Finanzielle Mittel

1. Der vorliegende Aufruf wird mit Mitteln des Programms "Investitionen in Beschäftigung und Wachstum" EFRE 2021-2027 finanziert, welche sich aus den folgenden Quoten zusammensetzen:

40% EU-Mittel, 42% nationale Mittel, 18% Landesmittel.

Die finanzielle Deckung ist mit den für die Priorität 1 "Smart", spezifisches Ziel 1.1, vorgesehenen Mitteln gewährleistet.

2. Die finanziellen Mittel des vorliegenden Aufrufes für die Aktionen 1, 2 und 3 belaufen sich, ohne Berücksichtigung des Budgets für SoE gemäß Art. 6, auf insgesamt 16.000.000,00 EUR und werden pro Aktion wie folgt aufgeteilt:

a) Aktion 1: 7.000.000,00 EUR b) Aktion 2: 6.000.000,00 EUR c) Aktion 3: 3.000.000,00 EUR

3. Der Lenkungsausschuss des EFRE-Programms kann, falls in einer Aktion nach Finanzierung der förderfähigen Projekte Mittel übrigbleiben, eine Verschiebung der Mittel zwischen den Aktionen vornehmen, um die bestmögliche Programmumsetzung zu garantieren. Die notwendigen formellen Schritte übernimmt dabei die Verwaltungsbehörde.

Art. 9 Höchstdauer der Projekte

- 1. Die Zuschussfähigkeit der Ausgaben startet für alle Arten von Projekten am Tag nach Projekteinreichung. Dieser Tag kann somit auch als Projektstart gelten.
- 2. Die geplante Projektdauer (Projektstart bis Projektende) kann max. 3 Jahre betragen.
- 3. Das Projektende ist projektspezifisch und wird im Fördervertrag festgelegt.
- 4. Die Projektdauer kann aufgrund von gerechtfertigten Gründen verlängert werden, vorbehaltlich der Genehmigung durch die Verwaltungsbehörde.
- 5. Innerhalb von 90 Tagen nach Projektende muss die abschließende Ausgabenabrechnung zum durchgeführten Projekt vorgelegt werden.





PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 15

Art. 10 Beachtung des DNSH-Grundsatzes (keinen nennenswerten Schaden anrichten)

- 1. Um zu gewährleisten, dass die Durchführung der Projektaktivitäten mit den Grundsätzen und Verpflichtungen in Bezug auf die Einhaltung des DNSH-Grundsatzes keinen nennenswerten Schaden anzurichten gemäß Art. 17 der Verordnung (EU) 2020/852 und mit den Bestimmungen der aktualisierten Fassung des Operativen Leitfadens für die Einhaltung des DNSH-Grundsatzes keinen nennenswerten Schaden anzurichten, auf den im Rundschreiben der Ragioneria Generale dello Stato Nr. 33 vom 13. Oktober 2022 Bezug genommen wird, übereinstimmt, werden Forschungs- und Innovationsprojekte betreffend folgender Aktivitäten nicht zugelassen:
 - Aktivitäten, die der "braunen" Forschung und Innovation ("brown R&I") angehören;
 - Tätigkeiten im Zusammenhang mit fossilen Brennstoffen, einschließlich der nachgelagerten Nutzung:
 - Tätigkeiten, die unter das Emissionshandelssystem (ETS) fallen und zu prognostizierten Treibhausgasemissionen führen, die nicht unter den relevanten Benchmarks liegen;
 - Tätigkeiten, die nicht mit den einschlägigen nationalen und EU-Umweltvorschriften übereinstimmen.
- 2. Insbesondere für die Aktion 2 des vorliegenden Aufrufes kann die Verwaltungsbehörde in einigen Fällen auf der Basis der Anlage A der delegierten Verordnung (EU) 2021/2139 (bei der Schaffung neuer Infrastruktur bzw. bedeutender Sanierung von schon vorhandener Infrastruktur), die Begünstigten dazu auffordern, ein separates Dokument zur Bewertung der Klimarisiken nachzureichen.

ABSCHNITT II

ZULÄSSIGE AUSGABEN UND **FÖRDERINTENSITÄT**

Art. 11

Allgemeine Bestimmungen zur Förderfähigkeit der Ausgaben

- 1. Für die Förderfähigkeit der Ausgaben für die in Art. 4 vorgesehenen Maßnahmen wird auf das Dokument "Programmspezifische Förderfähigkeitsregeln der Ausgaben" verwiesen, abrufbar auf der Internetseite **EFRE-Programms**: des https://www.provinz.bz.it/efre.
- 2. Die Kosten müssen jeweils einer in diesem Dokument vorgesehenen Kostenkategorie zugeordnet werden sowie im Falle staatlicher Beihilfen unter

Art.10 Rispetto del principio DNSH (non arrecare un danno significativo)

- 1. Al fine di assicurare che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi relativi al rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e coerentemente con quanto previsto dall'aggiornamento della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 33 del 13 ottobre 2022, non sono ammessi a finanziamento progetti di ricerca e innovazione aventi ad oggetto:
 - attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta "brown R&I";
 - attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - attività ricomprese nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - attività non conformi alla pertinente legislazione ambientale nazionale e dell'UE.
- 2. Specialmente per l'azione 2 del presente bando l'Autorità di Gestione può in alcuni casi sulla base dell'allegato A del regolamento delegato (UE) 2021/2139 (costruzione edifici nuovi o ristrutturazione importante di edifici esistenti) richiedere ai beneficiari di presentare un documento separato a sostegno della valutazione dei rischi climatici.

CAPO II

SPESE AMMISSIBILI E INTENSITÀ DI **AGEVOLAZIONE**

Art. 11

Disposizioni generali sull'ammissibilità delle spese

- 1. Per l'ammissibilità delle spese per le operazioni indicate nell'art. 4 si fa riferimento al documento "Norme specifiche del programma di ammissibilità della spesa", consultabile sul sito internet del programma FESR: https://www.provincia.bz.it/fesr.
- 2. Le spese devono essere assegnate a una delle categorie di costo previste in tale documento nonché rientrare in una delle categorie di costi ammis-





PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 16

eine der in den Artikeln 25, 26 und 27 der Verordnung (EU) Nr. 651/2014 genannten Kategorien förderfähiger Kosten fallen.

3. Für die Abrechnung von Personalkosten werden ab dem laufenden Programmplanungszeitraum "standardisierte Einheitskosten" sowie ein "Pauschalsatz" eingeführt, um den Begünstigten die Berichterstattung zu erleichtern. Jeder Projektpartner kann dabei wählen, welche Abrechnungsmethode er bevorzugt. Die vereinfachten Kostenoptionen werden in Übereinstimmung mit dem Dokument "Programmspezifische Förderfähigkeitsregeln" angewendet. Jeder Begünstigte hat die Möglichkeit zwischen folgenden beiden Abrechnungsmethoden der Personalkosten zu wählen:

a) Standardisierte Einheitskosten:

Abhängig von der juridischen Natur des jeweiligen Begünstigten rechnet dieser seine Personalausgaben mit folgenden Stundensatz je nach Personalprofil ab (siehe zur korrekten Einstufung das Dokument "Programmspezifische Förderfähigkeitsregeln"):

Unternehmen	
Personalprofil Stundensatz in EL	
Hoch	55
Mittel	36
Niedrig	22

Forschungseinrichtung	
Personalprofil	Stundensatz in EUR
Hoch	50
Mittel	32
Niedrig	17

Körperschaften mit Anwendung eines Bereichs-	
übergreifender Kollektivvertrages	
Funktionsebene Stundensatz in EUR	
VI-V	30
VI	32
VII 39	
VIII 40	
IX	50

b) Pauschalsatz

Der Begünstigte wendet einen Pauschalsatz von 20% der direkten Kosten dieses Vorhabens - ohne Berücksichtigung der direkten Personalkosten - an, vorausgesetzt die direkten Kosten des Vorhabens beinhalten keine öffentlichen Aufträge, deren Wert die in Art. 4 der Richtlinie 2014/24/EU bzw. in Art. 15 der Richtlinie 2014/25/EU des Europäischen

sibili previsti dagli Articoli 25, 26 e 27 del regolamento (UE) 651/2014 nel caso si tratti di un aiuto di Stato.

3. Per la rendicontazione delle spese di personale a partire dalla presente programmazione vengono introdotti i "Costi unitari standardizzati" così come un "tasso forfettario" al fine di agevolare i beneficiari nel processo di rendicontazione. Ciascun partner di progetto ha la facoltà di scegliere o meno l'applicazione di tale modalità di rendicontazione. L'applicazione di tali agevolazioni avviene in conformità a quanto stabilito nel documento "Regole specifiche del programma di ammissibilità della spesa". Ogni beneficiario ha la possibilità di scegliere fra una delle seguenti opzioni di rendicontazione del personale:

a) Costi standardizzati

Il rispettivo beneficiario a seconda della sua natura giuridica rendiconta le proprie spese di personale attraverso il seguente costo orario a seconda del profilo di personale (per il corretto inquadramento si consulti il documento "Regole specifiche del programma di ammissibilità della spesa"):

Impresa	
Profilo di personale Costo orario in EUR	
Alto	55
Medio	36
Basso	22

Ente di ricerca	
Profilo di personale Costo orario in E	
Alto	50
Medio	32
Basso	17

Enti territoriali che applicano il contratto collet- tivo intercompartimentale	
Qualifica funzionale Costo orario in EUR	
VI-V	30
VI	32
VII	39
VIII	40
IX	50

b) Tasso forfettario

Il beneficiario applica un tasso forfettario del 20% dei costi diretti dell'operazione – senza considerare i costi diretti di personale - a condizione che i costi diretti dell'operazione non comprendano appalti pubblici il cui valore superi le soglie stabilite all'art. 4 della direttiva 2014/24/UE o all'art. 15 della direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 17

Parlaments und des Rates festgelegten Schwellenwerte überschreitet.

4. Jeder Begünstigte hat die Möglichkeit Büro- und Verwaltungsausgaben i.H.v. 12 % der förderfähigen direkten Personalkosten (auch bei Pauschalsatz in Höhe von 20%) geltend zu machen.

Art. 12 Förderintensität

- 1. Falls es sich um eine Beihilfe handelt, wird die Förderintensität für die Aktionen des vorliegenden Aufrufs auf der Grundlage der förderfähigen Kosten laut Verordnung (EU) 2014/651 der europäischen Kommission vom 17. Juni 2014 berechnet, und zwar für:
 - Aktion 1 wird die F\u00f6rderintensit\u00e4t \u00fcber Art. 25 der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F definiert:
 - Aktion 2 wird die F\u00f6rderintensit\u00e4t \u00fcber Art. 26 der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F definiert:
 - Aktion 3 wird die F\u00f6rderintensit\u00e4t \u00fcber Art. 27 der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F definiert:
- 2. Wird die vorgesehene Förderintensität unter Anwendung der "De-minimis"-Regelung laut Verordnung (EU) 2023/2831 über die Anwendung der Artikel 107 und 108 des Vertrags über die Arbeitsweise der Europäischen Union auf De-minimis-Beihilfen gewährt, so beträgt der Fördersatz 70%.
 - Für "Seal of Excellence"-Projekte wird somit die Förderintensität entweder über Art. 25 der Verordnung (EU) 2014/651 i.g.F. definiert bzw. über die Verordnung (EU) 2023/2831 im oben genannten Ausmaß von 70% der förderfähigen Kosten falls der Begünstigte wählt, eine "De-Minimis"-Beihilfe zu erhalten.

Art. 13 Kumulierung

- 1. Die nach der Verordnung (EU) 2014/651 freigestellten Beihilfen, bei denen sich die beihilfefähigen Kosten bestimmen lassen, können kumuliert werden mit:
- a) anderen staatlichen Beihilfen, sofern diese Maßnahmen unterschiedliche bestimmbare beihilfefähige Kosten betreffen;
- b) anderen staatlichen Beihilfen für dieselben, sich teilweise oder vollständig überschneidenden beihilfefähigen Kosten, jedoch nur, wenn durch diese Kumulierung die höchste nach dieser Verordnung für diese Beihilfen geltende Beihilfeintensität beziehungsweise der höchste nach dieser Verordnung für diese Beihilfen geltende Beihilfebetrag nicht überschritten wird.

4. Ciascun beneficiario ha la possibilità di richiedere un rimborso per le spese d'ufficio e amministrative pari al 12% dei costi diretti del personale ammissibili (anche in caso del tasso forfettario del 20%).

Art. 12 Intensità di agevolazione

- 1. Nel caso si tratti di un aiuto di Stato l'intensità di agevolazione per le azioni promosse dal presente bando è calcolata sulla base dei costi ammissibili ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione europea del 17 giugno 2014 e cioè per:
 - Azione 1 si fa riferimento alle intensità di aiuto previste dall'art. 25 del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i.;
 - Azione 2 si fa riferimento alle intensità di aiuto previste dall'art. 26 del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i.;
 - Azione 3 si fa riferimento alle intensità di aiuto previste dall'art. 27 del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i.;
- 2. Nel caso l'intensità di agevolazione venga concessa in applicazione del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" l'intensità di finanziamento sarà del 70%.
 - Per i progetti "Seal of Excellence" si fa quindi riferimento alle intensità di aiuto previste dall'art. 25 del Regolamento (UE) 2014/651 s.m.i. o nel caso si richieda un aiuto "de-minimis" (regolamento (UE) 2023/2831) nell'entità del 70% dei costi ammissibili di cui sopra.

Art. 13 Cumulo

- 1. Gli aiuti con costi ammissibili individuabili esentati ai sensi del Regolamento (UE) 2014/651 possono essere cumulati:
- a) con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al presente regolamento.





PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 18

2. Im Fall, dass ein Beitrag für ein "Seal of Excellence"-Projekt unter Anwendung der "De-minimis"-Regelung vergeben wird, wird die Kumulierung wie laut Artikel 5 der Verordnung (EU) 2023/2831 festgelegt.

ABSCHNITT III EINREICHUNG UND BEWERTUNG DER FÖRDERANTRÄGE

Art. 14 Einreichung der Anträge

1. Das Finanzierungsgesuch muss elektronisch über das Onlinesystem der Verwaltungsbehörde für die Projektverwaltung "coheMON" mit dem Link https://fesr-efre.civis.bz.it übermittelt werden.

Die Antragsteller bzw. die federführende antragstellende Gesellschaft (Gesetzliche Vertreter und Personen, die mit der Projektverwaltung betraut sind) benötigen einen SPID-Zugang. Es wird empfohlen, diesen Zugang rechtzeitig einzurichten.

2. Nach dem Absenden des Finanzierungsgesuchs kann dieses nicht mehr abgeändert werden.

Unmittelbar nach Eingang des Finanzierungsgesuchs sendet das Onlinesystem "coheMON" automatisch eine E-Mail an die Antragsteller, welche den Erhalt des Finanzierungsgesuchs bestätigt.

Art. 15 Zusätzlich beizufügende Unterlagen

1. Im Abschnitt "Anlagen" des Online Antragsportals coheMON müssen folgende Dokumente hochgeladen und, wo vorgesehen, digital unterschrieben werden:

Für die Aktionen 1, 2, 3:

- a) Projektbeschreibung mit Angaben zum Arbeitsplan und zu den Humanressourcen (max. 20 Seiten); [Vorlage vorhanden]
- b) Zusammensetzung des Forschungsteams und Angabe des/r wissenschaftlichen Verantwortlichen und des Projektmanagers/der Projektmanagerin; Angabe des Forschungspersonals, welches bereits durch eine Grundfinanzierung abgedeckt ist [Vorlage vorhanden]
- c) Lebensläufe des/r Verantwortlichen des Projektes und des Projektmanagers/der Projektmanagerin:
- d) Kostenvoranschläge für Nettobeträge über 15.000,00 Euro;

2. Nel caso che un contributo venga concesso per progetto con il marchio "seal of excellence" applicando il regolamento "de-minimis", il cumulo viene stabilito secondo l'articolo 5 del regolamento (UE) 2023/2831.

CAPO III PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Art. 14 Presentazione delle domande

- 1. La domanda di finanziamento deve essere presentata per via telematica tramite il **sistema online dell'Autorità di gestione per la gestione dei progetti "coheMON"** con il link https://fesr-efre.civis.bz.it.
- I richiedenti ovvero la società capofila richiedente (legali rappresentanti e persone incaricate della gestione del progetto) devono avere un accesso SPID. Si raccomanda di attivare questo accesso per tempo.
- 2. Dopo l'invio della domanda di finanziamento non è più possibile modificarla.

Subito dopo aver ricevuto la domanda di finanziamento, il sistema online "coheMON" invia automaticamente una e-mail ai richiedenti, confermando loro la ricezione della domanda di finanziamento.

Art. 15 Documentazione aggiuntiva da allegare

1. Nella sezione "allegati" del portale online cohe-MON devono essere caricati e dove previsto firmati digitalmente i seguenti documenti:

Per le azioni 1, 2, 3:

- a) Descrizione del progetto con indicazioni del piano lavorativo e delle risorse umane (massimo 20 pagine); [allegato disponibile]
- b) Descrizione del team di lavoro: indicazione del/della responsabile scientifico/a e del/della project manager; indicazione del personale di ricerca già coperto da finanziamento di base [allegato disponibile]
- c) Curriculum vitae del/della responsabile del progetto e del/della project manager
- d) Preventivi di spesa per importi superiori a 15.000,00 euro al netto dell'IVA;



- PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE
 - Seite / Pag. 19

- e) von allen Partnern unterzeichnete Kooperationsvereinbarung (bei Partnerschaftsprojekten);
- f) jedes andere angeforderte Dokument, das für die Beurteilung des Vorhabens nützlich ist;
- g) Erklärung zur Unternehmensgröße vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet.
- 2. Wo vorhanden müssen die Vorlagen zu den Anlagen verwendet werden, die online unter der Beschreibung des Aufrufes³ heruntergeladen werden können.
- 3. Im Falle eines Kooperationsprojekts mit Partnern, die im Rahmen dieser Aufforderung zur Einreichung von Projektanträgen nicht finanzierbar sind, ist dem Antrag eine gemeinsame Erklärung des/r federführenden Partners/in und des/r Partners/in ohne Finanzierung beizufügen, in der sich die Parteien verpflichten, die im Projektantrag eingegangenen Verpflichtungen zu erfüllen.

Für "Seal of Excellence"-Projekte

- a) Projektbeschreibung wie bei der Europäischen Kommission eingereicht;
- b) Bescheinigung über den Erhalt des Qualitätsgütesiegels "Seal of Excellence";
- c) Projektbeurteilung mit evtl. Vermerken der Europäischen Kommission;
- d) Finanzierungsplan mit Nachweisen für etwaige Korrekturen durch die Europäische Kommission;
- e) Erklärung zur Unternehmensgröße vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet (nicht notwendig, falls Förderung über deminimis beantragt wird)
- f) Erklärung zu deminimis (nur falls Förderung über deminimis beantragt wird).

Art. 16 Auswahl und Bewertung der Vorhaben

1. Die Methodik und die Kriterien für die Auswahl der Vorhaben wurden vom Begleitausschuss des EFRE-Programms genehmigt.

Das entsprechende Dokument "Methodik und Kriterien für die Auswahl der Vorhaben EFRE Programm 2021-2027 Version 2 vom 3. Mai 2023" ist auf der Internetseite des EFRE-Programms abrufbar: https://www.provinz.bz.it/efre

2. Die Verwaltungsbehörde, die Maßnahmenverantwortliche Abteilung, die Umweltbehörde des Programms und die Gleichstellungsrätin bewerten die

- e) Accordo di cooperazione firmata digitalmente da tutti i partner (in caso di progetto di cooperazione);
- f) Ogni altro documento richiesto, utile alla valutazione dell'iniziativa;
- g) Dichiarazione sulla dimensione d'impresa firmata dal legale rappresentante.
- 2. Laddove disponibili dovranno essere utilizzati gli allegati scaricabili online sotto la descrizione del bando⁴.
- 3. In caso di progetto di cooperazione con partner non finanziabili dal presente bando, alla domanda va allegata una dichiarazione congiunta tra il/la partner capofila e il/la partner senza finanziamento con la quale i soggetti si vincolano a portare a termine gli impegni assunti nella proposta progettuale.

Per i progetti "Seal of Excellence"

- a) Progetto come depositato presso la Commissione Europea;
- b) Attestazione del ricevimento del marchio di eccellenza "Seal of Excellence";
- c) Valutazione del progetto con eventuali note della Commissione europea;
- d) Piano finanziario con evidenze di eventuali correzioni da parte della Commissione europea;
- e) Dichiarazione sulla dimensione d'impresa firmata dal legale rappresentante (non necessario se il finanziamento viene richiesto tramite deminimis)
- f) Dichiarazione riguardo deminimis (soltanto se il finanziamento viene richiesto tramite deminimis).

Art. 16 Selezione e valutazione delle operazioni

1. La metodologia e i criteri di selezione delle operazioni sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del programma FESR.

Il corrispondente documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni FESR 2021-2027 versione 2 del 3 maggio 2023" è consultabile sul sito internet del programma FESR: https://www.provincia.bz.it/fesr

2. L'Autorità di gestione, la Ripartizione Responsabile di misura, l'Autorità ambientale e la Consigliera di parità valutano le domande di finanziamento e le proposte progettuali presentate tramite il sistema

 $^{^3}$ https://europa.provinz.bz.it/de/ausschreibungen-und-aufrufe

⁴ https://europa.provincia.bz.it/it/bandi-e-avvisi



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 20

eingereichten Finanzierungsgesuche und Projektvorschläge über das Onlinesystem "coheMON" anhand der genehmigten Methodik und Auswahlkriterien.

- 3. Wird festgestellt, dass die eingereichten Unterlagen unvollständig sind, werden die Antragsteller von den mit der Bewertung betrauten Stellen aufgefordert, die Ergänzungen unter Einhaltung einer Frist von mindestens drei Arbeitstagen nachzureichen.
- 4. Für die Bewertung der Projekte durch den Lenkungsausschuss des EFRE-Programms werden die jeweiligen Kriterien der jeweiligen Aktion angewandt, für die jeweils eine eigene Rangordnung erstellt wird.
- 5. Die mit der Bewertung betrauten Stellen behalten sich das Recht vor, vom Antragsteller zusätzliche Detailangaben und Erläuterungen einzuholen. Der Maßnahmenverantwortliche, d.h. die Abteilung Innovation, Forschung, Universität und Museen, behält sich die Möglichkeit vor, Gutachten von dafür ad hoc beauftragten externen Experten einzuholen.
- 6. Nach Abschluss der Bewertung versammelt sich der Lenkungsausschuss, um die endgültige Bewertung zu beschließen. Der Lenkungsausschuss kann den Antragstellern für die Umsetzung der Vorhaben Empfehlungen aussprechen, sowie bindende Auflagen erteilen, die im Einklang mit den genehmigten Bewertungskriterien stehen und Voraussetzung für die Genehmigung des Finanzierungsantrages sind. Die endgültige Bewertung wird in das Onlinesystem "coheMON" eingegeben und mit Dekret der Verwaltungsbehörde formalisiert.
- 7. Anträge, die die Mindestpunktzahl von 60 Punkten nicht erreichen oder die beim strategischen Kriterium D.2, beim technischen Kriterium E.1 jeder Aktion, beim Kriterium E.2 der Aktion 1 oder beim Kriterium E.5 der Aktion 2 die Bewertung "niedrig" erhalten, werden abgelehnt.
- 8. Bei Punktegleichheit wird die chronologische Reihenfolge der Einreichung der Projektanträge berücksichtigt.
- 9. Die Antragsteller werden von der Verwaltungsbehörde über die Genehmigung oder die Ablehnung des Beitragsgesuchs informiert. Im Falle einer Genehmigung schließt die Verwaltungsbehörde mit dem Projektträger eine Fördervereinbarung ab. Darin sind die Rechte, Pflichten und Verfahren für die Verwaltung und die Umsetzung des Vorhabens festgelegt.
- 10. Die Liste der genehmigten und abgelehnten Projekte wird auf der institutionellen Website des Programms veröffentlicht.

online "coheMON" in base alla metodologia e ai criteri di selezione approvati.

- 3. Se viene accertato che la documentazione presentata è incompleta, i richiedenti saranno invitati dagli organismi incaricati della valutazione a presentare le integrazioni entro un termine di almeno tre giorni lavorativi.
- 4. Per la valutazione delle domande da parte del comitato di pilotaggio del programma FESR saranno applicati rispettivamente i criteri di ciascuna Azione, per ciascuna delle quali saranno predisposte graduatorie separate.
- 5. I Valutatori si riservano la facoltà di richiedere dettagli e chiarimenti aggiuntivi. Il responsabile della misura, ovvero la Ripartizione Innovazione, Ricerca, Università e Musei, si riserva la facoltà di avvalersi del parere di esperti esterni incaricati ad hoc.
- 6. A conclusione della valutazione si riunisce il Comitato di pilotaggio per decidere sulla valutazione definitiva. Il Comitato di pilotaggio può formulare raccomandazioni così come imporre ai richiedenti condizioni vincolanti per la realizzazione delle operazioni, che sono in coerenza con i criteri di valutazione approvati e costituiscono un prerequisito per l'approvazione della domanda di finanziamento. La valutazione finale viene inserita nel sistema online "coheMON" e formalizzata con decreto dell'autorità di gestione.
- 7. Le domande che non raggiungono il punteggio minimo di 60 punti o che presentano la valutazione "bassa" nel criterio strategico D.2, nel criterio tecnico E. 1 di ogni azione, nel criterio E.2 nell'azione 1, o E.5 nell'azione 2 vengono rigettate.
- 8. In caso di parità di punteggio, è preso in considerazione l'ordine cronologico di presentazione delle proposte progettuali.
- 9. I richiedenti saranno informati dall'Autorità di gestione sull'approvazione o il rigetto della domanda di finanziamento. In caso di approvazione l'Autorità di gestione stipula una convenzione di finanziamento con il titolare dell'operazione. Tale convenzione esplicita i diritti, i doveri e le procedure da seguire per la gestione e la realizzazione dell'operazione
- 10. L'elenco dei progetti approvati e respinti viene pubblicato sul sito istituzionale del Programma.



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 21

Art. 17

Selezione e valutazione dei progetti con il marchio "Seal of Excellence"

1. I progetti presentati con il marchio "Seal of Excellence" e che soddisfano i requisiti di questo bando saranno finanziati fino all'esaurimento delle risorse finanziarie previste a tale scopo, come previsto dall'articolo 6, punto 6. I progetti saranno finanziati cronologicamente in base alla data di presentazione.

CAPO IV GESTIONE FINANZIARIA

Art. 18 Finanziamento delle operazioni

1. Le proposte progettuali elencate nella graduatoria che sono state valutate positivamente, saranno finanziate, fino all'esaurimento dei fondi, secondo il loro ordine nella graduatoria.

Art. 19 Controlli

1. I controlli di primo livello ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 sono stati affidati all'Ufficio controlli e aiuti di stato della Ripartizione Europa.

Al fine di verificare la regolare esecuzione delle operazioni ammesse ad agevolazione e la veridicità delle dichiarazioni dei beneficiari, l'Ufficio controlli e aiuti di stato effettua **verifiche di gestione e verifiche in loco**.

2. I beneficiari si impegnano a mettere a disposizione dell'Autorità di gestione e dell'Ufficio controlli e aiuti di stato la documentazione che questi riterranno opportuna per verificare la sussistenza dei presupposti per la concessione del contributo. In caso di inadempienza, il contributo può essere ridotto o revocato.

Art. 20 Domanda di rimborso delle spese e liquidazione dei contributi

- 1. Il prerequisito per la liquidazione dei contributi è la presentazione dei documenti richiesti con dati completi e l'esame positivo da parte dell'Ufficio Controlli e Aiuti di Stato e dell'Autorità di gestione.
- 2. Le scadenze per l'invio delle informazioni per il monitoraggio (avanzamento progettuale) e per le rendicontazioni intermedie vengono definite nella convenzione di finanziamento. Per la liquidazione della rata a saldo è necessaria la presentazione della documentazione completa e la verifica della corretta realizzazione del progetto.

Art. 17

Auswahl und Bewertung der Projekte mit dem Siegel "Seal of Excellence"

1. Projekte, die mit dem "Seal of Excellence"-Siegel eingereicht worden sind und die Voraussetzungen dieses Aufrufes erfüllen, erhalten eine Förderung bis zur Ausschöpfung der dafür vorgesehenen finanziellen Mittel wie laut Artikel 6, Punkt 6. Dabei werden die Projekte chronologisch nach Einreichdatum gefördert.

ABSCHNITT IV FINANZIELLE ABWICKLUNG

Art. 18 Finanzierung der Vorhaben

1. Die in der Rangliste gereihten Projektanträge, welche positiv bewertet und zur Finanzierung zugelassen wurden, werden bis zur Erschöpfung der Mittel entsprechend ihrer Reihenfolge in der Rangliste finanziert.

Art. 19 Kontrollen

1. Mit der Durchführung der Kontrollen erster Ebene gemäß Art. 74 der Verordnung (EU) 2021/1060 ist das Amt für Kontrollen und Staatsbeihilfen der Abteilung Europa betraut.

Zur Überprüfung der ordnungsgemäßen Durchführung der geförderten Vorhaben und der Richtigkeit der Erklärungen der Begünstigten, führt das Amt für Kontrollen und Staatsbeihilfen Verwaltungsüberprüfungen und Vor-Ort-Überprüfungen durch.

2. Die Begünstigten verpflichten sich, der Verwaltungsbehörde und dem Amt für Kontrollen und Staatsbeihilfen sämtliche Unterlagen zur Verfügung zu stellen, die von diesen zur Überprüfung der Voraussetzungen für die Gewährung des Beitrags als nützlich angesehen werden. Bei Nichterfüllung kann der Beitrag gekürzt oder widerrufen werden.

Art. 20 Antrag auf Ausgabenerstattung und Auszahlung der Beiträge

- 1. Voraussetzung für die Auszahlung der Beiträge ist die Einreichung der verlangten Unterlagen mit vollständigen Angaben und die positive Überprüfung von Seiten des Amtes für Kontrollen und Staatsbeihilfen und der Verwaltungsbehörde.
- 2. Die Fristen für die Zusendung der Informationen für das Monitoring (Projektfortschritt) und für die Zwischenabrechnungen werden in der Fördervereinbarung definiert. Voraussetzung für die Auszahlung der Saldozahlung ist die Vorlage der vollständigen Unterlagen sowie die Überprüfung der korrekten Umsetzung des Projektes.





PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 22

- 3. Erreicht der/die Antragsteller/in ohne angemessene Begründung nicht die vorgesehenen Ziele oder setzt er die genehmigten Projektaktivitäten nicht oder nur teilweise um, kann die Förderung ganz oder teilweise widerrufen werden.
- 4. Im Falle der Zusammenlegung, Abtretung oder Einbringung des Unternehmens oder eines Unternehmenszweiges, einschließlich der geförderten Güter, geht die Förderung an die Rechtsnachfolger über, sofern diese die erforderlichen subjektiven Voraussetzungen besitzen und sich verpflichten, die in diesen Anwendungsrichtlinien vorgesehenen Verpflichtungen einzuhalten.

Art. 21 Finanzielle Änderungen

- 1. Umschichtungen von Kosten zwischen Kostenkategorien sind unter der Bedingung, dass diese nicht die Natur der finanzierten Initiative oder deren Ziele verändern, bis zu einem Ausmaß von 20% der Kostenkategorie und bis zu 15.000,00 € erlaubt. Umschichtungen in Höhe von mehr als 20% der Kostenkategorie und über 15.000,00 € können nur dann vorgenommen werden, wenn sie vorab von der Verwaltungsbehörde, gegebenenfalls unter Einbeziehung des/der Maßnahmenverantwortlichen, genehmigt werden.
- 2. In keinem Fall können die Umschichtungen zu einer Erhöhung der Förderung führen.

Art. 22 Widerruf der Förderung

- 1. Unbeschadet dessen, was die geltenden Gesetzesbestimmungen im Falle einer unrechtmäßigen Inanspruchnahme wirtschaftlicher Vergünstigungen vorsehen, wird die Förderung widerrufen, wenn die Begünstigten andere als die genehmigten Vorhaben realisiert haben.
- 2. Die Verstöße, die von den in den Bereichen nationale und Landeskollektivverträge, Sicherheit und Gesundheitsschutz am Arbeitsplatz sowie Rentenversicherung für mitarbeitende Familienmitglieder zuständigen Einrichtungen festgestellt werden, können den vollständigen oder teilweisen Widerruf der Förderung zur Folge haben.
- 3. Die Verwaltungsbehörde kann auf den Widerruf der Förderung verzichten, wenn der Verstoß gegen die Verpflichtungen auf einen Unfall, Krankheitsoder Todesfall zurückzuführen ist, der die Fortführung der betrieblichen Tätigkeit schwerwiegend und nachhaltig beeinträchtigt.
- 4. Unter der Voraussetzung, dass die geförderten Investitionen weiterhin zur Ausübung der betrieblichen Tätigkeit verwendet werden, kann auch bei Zusammenlegung, Abtretung oder Einbringung des

- 3. Qualora il/la richiedente non raggiunga gli obiettivi previsti oppure non realizzi le attività progettuali approvate senza adeguata motivazione, l'agevolazione può essere interamente o in parte revocata.
- 4. In caso di fusione, cessione o conferimento di azienda o di ramo di azienda, compresi i beni agevolati, l'agevolazione viene liquidata ai subentranti, sempre che gli stessi dimostrino di essere in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dai presenti criteri di attuazione e continuino ad esercitare l'attività per la quale è stata concessa l'agevolazione, assumendosi i relativi obblighi.

Art. 21 Modifiche finanziarie

- 1. Sono ammesse variazioni tra le diverse voci di costo dei preventivi approvati fino ad un massimo del 20% della categoria di costo e fino ad un massimo di 15.000,00 €, purché esse non stravolgano la natura o gli obiettivi dell'iniziativa finanziata. Variazioni di un importo che supera il 20% della categoria di costo e superiore a 15.000,00 € possono essere effettuati solo previa autorizzazione da parte dell'Autorità di gestione coinvolgendo eventualmente il/la responsabile di misura.
- 2. In nessun caso le variazioni potranno portare ad aumenti dell'agevolazione concessa.

Art. 22 Revoca dell'agevolazione

- 1. Fermo restando quanto disposto dalle vigenti disposizioni di legge nel caso di indebita percezione di vantaggi economici, l'agevolazione viene revocata qualora i beneficiari abbiano realizzato iniziative diverse da quelle ammesse.
- 2. La violazione accertata dalle strutture competenti in materia di contratti collettivi di lavoro locali e nazionali, di normative in materia di sicurezza e di tutela della salute sul posto di lavoro nonché di assicurazioni pensionistiche per i collaboratori familiari, può comportare la revoca intera o parziale dell'agevolazione.
- 3. L'Autorità di gestione può rinunciare alla revoca dell'agevolazione se la violazione degli obblighi è riconducibile a un caso, quale incidente, malattia o decesso, che pregiudica gravemente e durevolmente la continuazione dell'attività aziendale.
- 4. È altresì possibile non procedere alla revoca delle agevolazioni, a condizione che gli investimenti agevolati continuino ad essere utilizzati per lo svolgi-



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 23

Unternehmens oder eines Unternehmenszweiges, einschließlich der geförderten Güter, unter der Bedingung, dass der Rechtsnachfolger die verlangten subjektiven Voraussetzungen besitzt und sich verpflichtet, die in diesen Anwendungsrichtlinien vorgesehenen Verpflichtungen zu übernehmen, vom Widerruf der Förderung abgesehen werden.

ABSCHNITT V SCHLUSSBESTIMMUNGEN

Art. 23 Privacy

- 1. Mit der Einreichung der Projekte erklären die Antragsteller, dass sie gemäß Art. 13 der Verordnung (EU) 2016/679 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 27. April 2016 Kenntnis davon haben, dass ihre Daten für die Gewährung und Auszahlung der beantragten Förderung gesammelt werden, deren Weiterleitung verpflichtend ist, dass diese in der Abteilung Europa aufbewahrt werden und dass sie für statistische Zwecke oder für die Einbettung in die Register der Landesverwaltung verwendet werden können.
- 2. Die Teilnehmer erklären, dass Sie über die Rechte wie laut Art. 7 und 8 des Legislativdekrets Nr. 196/2003 informiert sind, sowie darüber, dass wie laut Art. 18 desselben Dekretes keine Verpflichtung besteht, eine Einwilligung für die Verarbeitung der Daten zu fordern und auch darüber, dass die Autonome Provinz Bozen, die Verwaltungsbehörde, der/die Maßnahmenverantwortliche, die Umweltbehörde des Programms, die Gleichstellungsrätin, die Abteilung Europa, der Lenkungsausschuss, deren Beauftragten und/oder Berater auf die Daten, die im Besitz der Antragsteller und projektbezogen sind, vertraulich zugreifen können bzw. verlangen können, dass jene Daten erteilt werden.
- 3. Die Begünstigten sind darüber informiert, dass sie bei der Einreichung von Dokumenten, welche die Abrechnung betreffen, keine Ausnahmen machen dürfen, die mit der Begründung von Problematiken motiviert sind, die auf den eigenen Datenschutz oder den von Dritten zurückzuführen sind.
- 4. Die Begünstigten stimmen zu, in das Verzeichnis der Begünstigten, veröffentlicht gemäß Bestimmungen des Art. 49, der Verordnung (EU) 2021/1060 eingetragen zu werden.

Art. 24 Stempelmarke

Der Antragsteller ist verpflichtet, die gesetzlich vorgesehene Entrichtung der Stempelsteuer zu leisten.

Art. 25 Inkrafttreten mento dell'attività aziendale, nei casi di fusione, cessione o conferimento di azienda o di ramo di azienda, compresi i beni agevolati, a condizione che il subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti e dichiari di assumersi gli obblighi previsti dai presenti criteri di attuazione.

CAPO V NORME FINALI

Art. 23 Privacy

- 1. Con la presentazione dei progetti, i partecipanti dichiarano di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, i loro dati sono raccolti per la concessione e l'erogazione dell'agevolazione richiesta, che il loro conferimento è obbligatorio, che gli stessi rimangono depositati presso la Ripartizione Europa e che possono essere trattati per l'inserimento in elaborazioni di tipo statistico o in altri elenchi a disposizione dell'Amministrazione provinciale.
- 2. I partecipanti dichiarano di essere a conoscenza dei diritti di cui agli art. 7 e 8 del decreto legislativo n. 196/2003, della non obbligatorietà della richiesta del consenso per il trattamento dei dati, come stabilito dall'art. 18 del decreto stesso, e del fatto che la Provincia autonoma di Bolzano, l'Autorità di gestione, il/la responsabile della misura, l'Autorità ambientale, la Consigliera di parità, la Ripartizione Europa, il Comitato di pilotaggio, i loro incaricati e/o consulenti possono accedere, nel rispetto della riservatezza, ai dati in possesso dei richiedenti che ritengano pertinenti al progetto e possono esigere che tali dati siano loro forniti.
- 3. I beneficiari sono a conoscenza del fatto che non può essere da loro sollevata alcuna eccezione alla presentazione di documenti relativi alla rendicontazione a motivo di problematiche relative alla riservatezza dei dati propri o di terzi.
- 4. I beneficiari accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell'art. 49 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Art. 24 Marca da bollo

Il richiedente è obbligato ad assolvere al pagamento dell'imposta di bollo come previsto dalla legge.

Art 25 Entrata in vigore



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 24

1. Dieser Aufruf ist am Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol wirksam.

1. Il presente bando trova applicazione il giorno successivo alla loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige.



34

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 25

Nützliche Definitionen

Einrichtung für Forschung und Wissensverbreitung	Einrichtungen wie Hochschulen oder Forschungsinstitute, Technologietransfer-Einrichtungen, Innovationsmittler, forschungsorientierte physische oder virtuelle Kooperationseinrichtungen, unabhängig von ihrer Rechtsform (öffentlich-rechtlich oder privatrechtlich) oder Finanzierungsweise, deren Hauptaufgabe darin besteht, unabhängige Grundlagenforschung, industrielle Forschung oder experimentelle Entwicklung zu betreiben oder die Ergebnisse solcher Tätigkeiten durch Lehre, Veröffentlichung oder Wissenstransfer zu verbreiten. Übt eine solche Einrichtung auch wirtschaftliche Tätigkeiten aus, muss sie über deren Finanzierung, Kosten und Erlöse getrennt Buch führen. Unternehmen, die beispielsweise als Anteilseigner oder Mitglied bestimmenden Einfluss auf eine solche Einrichtung ausüben können, darf kein bevorzugter Zugang zu den von ihr erzielten Forschungsergebnissen gewährt werden.
Experimentelle Entwick- lung	Erwerb, Kombination, Gestaltung und Nutzung vorhandener wissenschaftlicher, technischer, wirtschaftlicher und sonstiger einschlägiger Kenntnisse und Fertigkeiten mit dem Ziel, in beliebigen Bereichen, Technologien, Branchen oder Wirtschaftszweigen (u. a. digitale Branchen und Technologien wie Hochleistungsrechnen, Quantentechnologien, Blockchain-Technologien, künstliche Intelligenz, Cybersicherheit, Big Data und Cloud-Technologien) neue oder verbesserte Produkte, Verfahren oder Dienstleistungen einschließlich digitaler Produkte, Verfahren oder Dienstleistungen zu entwickeln. Dazu zählen zum Beispiel auch
	Tätigkeiten zur Konzeption, Planung und Dokumentation neuer Produkte, Verfahren und Dienstleistungen.
	Die experimentelle Entwicklung kann die Entwicklung von Prototypen, Demonstrationsmaßnahmen, Pilotprojekte sowie die Erprobung und Validierung neuer oder verbesserter Produkte, Verfahren und Dienstleistungen in einem für die realen Einsatzbedingungen repräsentativen Umfeld umfassen, wenn das Hauptziel dieser Maßnahmen darin besteht, im Wesentlichen noch nicht feststehende Produkte, Verfahren oder Dienstleistungen weiter zu verbessern. Die experimentelle Entwicklung kann die Entwicklung von kommerziell nutzbaren Prototypen und Pilotprojekten einschließen, wenn es sich dabei zwangsläufig um das kommerzielle Endprodukt handelt und dessen Herstellung allein für Demonstrations- und Validierungszwecke zu teuer wäre.
	Die experimentelle Entwicklung umfasst keine routinemäßigen oder regelmäßigen Änderungen an bestehenden Produkten, Produktionslinien, Produktionsverfahren, Dienstleistungen oder anderen laufenden betrieblichen Prozessen, selbst wenn diese Änderungen Verbesserungen darstellen sollten.
Forschungsinfrastruktur	Einrichtungen, Ressourcen und damit verbundene Dienstleistungen, die von Wissenschaftlern für die Forschung auf ihrem jeweiligen Gebiet genutzt werden; unter diese Definition fallen Geräte und Instrumente für Forschungszwecke, wissensbasierte Ressourcen wie Sammlungen, Archive oder strukturierte wissenschaftliche Informationen, Infrastrukturen der Informations- und Kommunikationstechnologie wie GRID-Netze, Rechner, Software und Kommunikationssysteme sowie sonstige besondere Einrichtungen, die für die Forschung unverzichtbar sind. Solche Forschungsinfrastrukturen können nach Artikel 2 Buchstabe a der Verordnung (EG) Nr. 723/2009 des Rates vom 25.Juni 2009 über den gemeinschaftlichen Rechtsrahmen für ein Konsortium für eine europäische Forschungsinfrastruktur (ERIC) "an einem einzigen Standort angesiedelt" oder "verteilt" (ein organisiertes Netz von Ressourcen) sein.
Hochqualifiziertes Per-	Personal mit Hochschulabschluss und mindestens fünf Jahren einschlägiger Berufserfah-
sonal Industrielle Forschung	rung, zu der auch eine Promotion zählen kann. planmäßiges Forschen oder kritisches Erforschen zur Gewinnung neuer Kenntnisse und Fertigkeiten mit dem Ziel, in beliebigen Bereichen, Technologien, Branchen oder Wirtschaftszweigen (u.a. digitale Branchen und Technologien wie Hochleistungsrechnen, Quantentechnologien, Blockchain-Technologien, künstliche Intelligenz, Cybersicherheit, Big Data und Cloud-Technologien) neue oder erheblich verbesserte Produkte, Verfahren oder Dienstleistungen einschließlich digitaler Produkte, Verfahren oder Dienstleistungen zu entwickeln. Hierzu zählen auch die Entwicklung von Teilen komplexer Systeme und unter Umständen auch der Bau von Prototypen in einer Laborumgebung oder in einer Umgebung mit simulierten Schnittstellen zu bestehenden Systemen sowie von Pilotlinien, wenn dies für die industrielle Forschung und insbesondere die Validierung von technologischen Grundlagen notwendig ist.



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 26

Innovationscluster	Einrichtungen oder organisierte Gruppen von unabhängigen Partnern (z.B. innovative Unternehmensneugründungen, kleine, mittlere und große Unternehmen, Einrichtungen für Forschung und Wissensverbreitung, Forschungsinfrastrukturen, Erprobungs- und Versuchsinfrastrukturen, Zentren für digitale Innovation, gemeinnützige Einrichtungen sowie andere miteinander verbundene Wirtschaftsbeteiligte), die beispielsweise durch digitale Mittel, die gemeinsame Nutzung und/oder Förderung der gemeinsamen Nutzung von Anlagen, den Austausch von Wissen und Know-how und durch einen wirksamen Beitrag zum Wissenstransfer, zur Vernetzung, Informationsverbreitung und Zusammenarbeit unter den Unternehmen und anderen Einrichtungen des Innovationsclusters die Innovationstätigkeit und neue Arten der Zusammenarbeit anregen sollen. Zentren für digitale Innovation, einschließlich europäischer Zentren für digitale Innovation, die im Rahmen des mit der Verordnung (EU) 2021/694 des Europäischen Parlaments und des Rates aufgestellten zentral verwalteten Programms "Digitales Europa' finanziert werden, sollen die umfassende Nutzung digitaler Technologien wie künstliche Intelligenz, Cloud- und Edge-Computing sowie Hochleistungsrechnen und Cybersicherheit durch die Industrie (insbesondere KMU) und öffentliche Einrichtungen vorantreiben. Zentren für digitale Innovation können als Innovationscluster für die Zwecke der vorliegenden Verordnung eingestuft werden.
Kleine Unternehmen mit mittelgroßer Marktkapitalisierung	Unternehmen, die bis zu 499 Mitarbeiter beschäftigen und keine KMU sind.
Personalkosten	Kosten für Forscher, Techniker und sonstiges Personal, soweit diese für das betreffende Vorhaben beziehungsweise die betreffende Tätigkeit eingesetzt werden.
Produktive Investitionen	Investitionen in Anlagegüter oder immaterielle Wirtschaftsgüter für Unternehmen, die in der Produktion von Waren und Dienstleistungen eingesetzt werden sollen und damit zu Bruttoinvestitionen und Beschäftigung beitragen.
Wirksame Zusammen- arbeit	arbeitsteilige Zusammenarbeit von mindestens zwei unabhängigen Partnern mit Blick auf einen Wissens- oder Technologieaustausch oder auf ein gemeinsames Ziel, wobei die Partner den Gegenstand des Verbundprojekts gemeinsam festlegen, einen Beitrag zu seiner Durchführung leisten und seine Risiken und Ergebnisse teilen. Die Gesamtkosten des Vorhabens können von einem oder mehreren Partnern getragen werden, so dass andere Partner von den finanziellen Risiken des Vorhabens befreit sind. Auftragsforschung und die Erbringung von Forschungsleistungen gelten nicht als Formen der Zusammenarbeit.

Definizioni utili

collaborazione effettiva	la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.
infrastruttura di ricerca	gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse) in conformità dell'articolo 2, lettera a), del Regolamento (CE) n. 723/2009 del Consiglio, del 25 giugno 2009, relativo al quadro giuridico comunitario applicabile ad un consorzio per un'infrastruttura europea di ricerca (ERIC).
Investimenti produttivi	Investimenti in capitale fisso o in attivi immateriali per le imprese, usati per la produzione di beni e servizi, contribuendo così agli investimenti lordi e all'occupazione.
organismo di ricerca e diffusione della cono- scenza	un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento,



36

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Seite / Pag. 27

	Seite / Pag. 27
	la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.
personale altamente qualificato piccole imprese a media	membri del personale con un diploma di istruzione terziaria e con un'esperienza professionale pertinente di almeno 5 anni, che può comprendere anche una formazione di dottorato. entità che contano un massimo di 499 dipendenti che non sono PMI.
capitalizzazione	entita che contano un massimo di 433 dipendenti che non sono Fivil.
poli di innovazione	strutture o raggruppamenti organizzati di parti indipendenti (quali start-up innovative, piccole, medie e grandi imprese, organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze, infrastrutture di ricerca, infrastrutture di prova e di sperimentazione, poli dell'innovazione digitale, organizzazioni senza scopo di lucro e altri pertinenti operatori economici), volti a incentivare le attività innovative e nuovi metodi di cooperazione, ad esempio con mezzi digitali, attraverso la condivisione e/o la promozione della condivisione di strutture e lo scambio di conoscenze e competenze e contribuendo efficacemente al trasferimento di conoscenze, alla creazione di reti, alla diffusione di informazioni e alla collaborazione tra imprese e altri organismi che costituiscono il polo. I poli dell'innovazione digitale, compresi i poli europei dell'innovazione digitale finanziati nell'ambito del programma Europa digitale gestito a livello centrale istituito dal Regolamento (UE) 2021/694 del Parlamento europeo e del Consiglio, sono entità il cui obiettivo è stimolare un'ampia diffusione di tecnologie digitali quali l'intelligenza artificiale, il cloud computing, l'edge computing, il calcolo ad alte prestazioni e la cibersicurezza da parte dell'industria (in particolare da parte delle PMI) e delle organizzazioni del settore pubblico. I poli dell'innovazione digitale possono essere considerati essi stessi un polo di innovazione ai fini del presente regolamento.
ricerca industriale	ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). La ricerca industriale comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in un ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche.
spese di personale	le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati.
sviluppo sperimentale	l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi.
	Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida.
	Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Sichtvermerke gemäß Art. 13 des LG Nr. 17/1993 über die fachliche, verwaltungsgemäße und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 della L.P. 17/1993 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor Il Direttore d'Ufficio **GAMPER PETER PAUL**

12/01/2024

Die Abteilungsdirektorin La Direttrice di Ripartizione **GAERBER MARTHA**

12/01/2024

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 34 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Peter Paul Gamper

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 34 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di

certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati

acquisizione del documento digitale la validità dei

nome e cognome: Martha Gaerber

Am 12/01/2024 erstellte Ausfertigung

Copia prodotta in data 12/01/2024

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

a norma di legge. Data di emanazione

12/01/2024

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma

